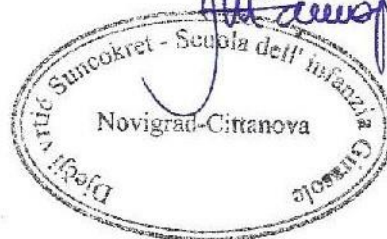


**REPUBLIKA HRVATSKA / REPUBBLICA DI CROAZIA**  
**ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA**  
**DJEČJI VRTIĆ SUNCOKRET – SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE**  
**NOVIGRAD – CITTANOVA**  
**Emonijska 6 – Via Emonia 6**  
**tel.: 052/726-864**  
**e-mail: [girasole.suncokret@gmail.com](mailto:girasole.suncokret@gmail.com)**

**PIANO E PROGRAMMA ANNUALE DI LAVORO**  
**dell'istituzione prescolare**  
**Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell'infanzia Girasole**  
**per l'anno pedagogico 2021/2022**

**Direttrice**

**Arianna Doz, mag.psych.**



SIGLA AMM.:601-02/21-06/01

N.PROT.: 2105/03-16/01-21-1

**NOVIGRAD-CITTANOVA**

**29 settembre 2021**

## **INDICE:**

1. INTRODUZIONE
2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
3. CONDIZIONI MATERIALI
4. IL LAVORO EDUCATIVO-ISTRUTTIVO
5. LA CURA PER LA CRESCITA FISICA E LA SALUTE DEI BAMBINI
6. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
7. LA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA
8. FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA
9. GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
10. PROGRAMMA ABBREVIATO DI LINGUA INGLESE

## **1. INTRODUZIONE**

La scuola dell'infanzia Girasole è una delle due istituzioni prescolari della Città di Cittanova (Grad Novigrad), assieme alla scuola dell'infanzia Dječji vrtić Tičići – Scuola materna Tičići, collocata nello stesso edificio dell'istituzione prescolare croata e in continuum degli edifici delle scuole elementari italiana e croata, in Via Emonia 6.

La nostra istituzione è un'istituzione prescolare in cui si svolge il programma in lingua letteraria italiana per i bambini appartenenti alla minoranza nazionale italiana. Nonostante sia un'istituzione della minoranza, è frequentata anche da numerosi bambini della maggioranza.

### **LA NOSTRA VISIONE**

Essere un mondo dove l'apprendimento delle abilità di vita avviene in modo naturale, collaborativo, stimolante e per tanto più efficace.

Dare vita a una realtà dove la peculiarità delle informazioni è un mezzo e non un fine dove si incoraggia il bambino a valutare e gestire la qualità ogni elemento conoscitivo comunicato o acquisito, dare vita ad un luogo dove si possano utilizzare queste informazioni attraverso un processo creativo ed efficace per il raggiungimento di un obiettivo.

### **LA NOSTRA MISSIONE**

Crediamo innanzitutto nel ruolo dell'educatore in funzione dell'aiuto nel miglioramento delle abilità di vita dei bambini e delle famiglie.

Crediamo nella sua forza d'animo, nella sua consapevolezza della responsabilità che opera per il futuro senza mai desistere nel supportare bambini e genitori per migliorare i processi di apprendimento, le relazioni, la comprensione dei valori in cui crediamo attraverso tutte le strategie a nostra conoscenza. Siamo consapevoli che attraverso strategie innovative, tradizionali o collaborative desideriamo aiutare le famiglie a investire a tutto tondo sul proprio futuro.

### **OBIETTIVI PRINCIPALI**

Durante quest'anno pedagogico gli obiettivi principali saranno quelli di:

- rendere gli spazi interni ed esterni stimolanti, organizzandoli con arredi e materiali didattici funzionali e sicuri
- rafforzare il lavoro educativo-istruttivo dei dipendenti pedagogici tramite la formazione professionale NTC
- potenziare la crescita dei genitori nel loro ruolo tramite laboratori “Cresciamo Assieme” dell’UNICEF
- potenziare la conoscenza della storia del territorio istriano, attraverso il progetto proposto dalla Regione Istriana: l’Istria negli occhi dei bambini, che rimanda alla storia del nostro territorio.
- introdurre le buone abitudini alimentari attraverso la partecipazione al progetto “Il cibo dal mare” (in collaborazione col FLAG)

## **2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

### **2.1. PROGRAMMA DI LAVORO PRIMARIO**

La Scuola dell’infanzia svolge il programma primario di educazione ed istruzione, durante il quale ci si assicura che siano soddisfatte anche le necessità primarie dei bambini, quali la cura, la tutela della salute, la nutrizione nonché la socializzazione. Il programma che si effettua presso la Scuola dell’infanzia è il programma di educazione ed istruzione primario di 10 ore giornaliere in lingua letteraria italiana.

Il programma educativo-istruttivo si inizierà il 1° settembre 2021 e si concluderà il 31 agosto 2022.

### **2.2. SEZIONI EDUCATIVO-ISTRUTTIVE**

Presso la Scuola dell’infanzia, il programma primario si realizza in due forme organizzative di base:

- nelle 2 sezioni educativo-istruttive del nido dell’infanzia (da 1 ai 3 anni)
- nelle 2 sezioni educativo-istruttive della scuola dell’infanzia (dai 3 anni fino all’iscrizione alla scuola elementare).

Nonostante, secondo la Legge sull'istruzione e ed educazione prescolare, al nido possano essere iscritti i bambini dai sei mesi di vita, la nostra istituzione non dispone delle condizioni materiali affinché i bambini di tale età possano essere ammessi.

Quest'anno pedagogico ci sono 70 bambini iscritti disposti nelle seguenti sezioni:

	Sezione educ.-istr.	Fascia d'età	Numero bambini	Educatrici
Nido d'inf	Cucciolotti	1 – 3 anni	12	Karin Gardina Linda Ravalico
	Pulcini	1 – 3 anni	13	Vivijana Grižančič Morena Zanco
Scuola d'inf	Ciclamini	3 – 7 anni	23	Erika Marušič Chiara Ravalico
	Pesciolini	3 – 7 anni	22	Denise Zlobec Karin Šepić

### **2.3.ORARIO DI LAVORO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DURANTE IL PROGRAMMA PRIMARIO**

L'orario di lavoro della Scuola dell'infanzia è dalle 6.30 alle 16.30, durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì). Tale orario tende a soddisfare le necessità della maggior parte dei genitori che lavorano. L'orario dettagliato giornaliero si vede nella tabella:

<b>Programma</b>	<b>Orari delle sezioni del nido dell'inf.</b>	<b>Orari della sezione della scuola dell'inf.</b>
L'accoglienza mattutina	06:30 – 08:00	06:30 – 08:00
La colazione	08:00 – 08:30	07:45 – 08:30
Le attività libere e guidate	08:30 – 10:00	08:30 – 10:30
La merenda di frutta	10:00	10:30
Le attività didattiche	10:00 – 11:30	10:30 – 12:00
Il pranzo	11:30 – 12:00	12:00 – 13:00
Il riposo pomeridiano (per coloro che lo necessitano) / Attività didattiche	12:30 – 15:00	13:00 – 15:00
Lo spuntino pomeridiano	15:00	15:00
Rientro a casa	15:00 – 16:30	15:00 – 16:30

L'organizzazione del lavoro durante le festività natalizie e i mesi di luglio e agosto sarà definita in seguito ai risultati ottenuti dal questionario per i genitori riguardo ai loro bisogni.

## 2.4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEI DIPENDENTI

La nostra Scuola dell'infanzia conta in tutto 17 dipendenti definiti dal Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di lavoro, ma le mansioni vengono ricoperte da 15,15 lavoratori:

	<b>Posti di lavoro</b>	<b>Numero di dipendenti</b>
1.	Direttrice / Psicologa	0.5 + 0.5
2.	Pedagogista	0.4
3.	Responsabile sanitaria	0.4
4.	Educatrici	8
5.	Educatrice con mansioni particolari	1
6.	Contabile	0.5
7.	Amministratrice	0.5
8.	Cuoca	0.5
9.	Aiuto cuoca	1
10.	Signora delle pulizie	1 + 0.85

I dipendenti che attualmente sono in rapporto di lavoro presso la nostra istituzione sono i seguenti:

	<b>Nome e cognome del dipendente</b>	<b>Posto di lavoro</b>	<b>Qualifica professionale</b>	<b>Rapporto di lavoro</b>
1.	ARIANNA DOZ	Direttrice	Universitaria	- Mandato 4 anni - 50% dell'orario
		Psicologa		- Tempo indeterminato - 50% dell'orario
2.	LARISA MAKOVAC	pedagogista	Universitaria	- Tempo indeterminato - 40% dell'orario
3.	KRISTINA DUNIS	Responsabile sanitaria	Superiore	- tempo determinato - 40% dell'orario

4.	DENISE ZLOBEC	Educatrice	Superiore	- Tempo indeterminato - Pieno orario
5.	KARIN ŠEPIĆ	Educatrice	Superiore	- tempo determinato - pieno orario
6.	KARIN GARDINA	Educatrice	Superiore	- Tempo indeterminato - Pieno orario
7.	LINDA RAVALICO	Educatrice	Superiore	- Tempo indeterminato - Pieno orario
8.	VIVIJANA CUNJAC	Educatrice	Superiore	- Tempo indeterminato - Pieno orario
9.	MORENA ZANCO	Educatrice	Superiore	- tempo determinato - pieno orario
10.	CHIARA RAVALICO	Educatrice	Superiore	- tempo indeterminato - pieno orario
11.	ERIKA MARUŠIĆ	Educatrice	Superiore	- tempo determinato - pieno orario
12.	KARIN ANIĆ	Educatrice con mansioni particolari	Superiore	- Tempo indeterminato - Pieno orario
13.	SANJA PETEK	Contabile	Universitaria	- Tempo indeterminato - 50% dell'orario
14.	TAMARA ZAHTILA	Cuoca	Media superiore	- Tempo indeterminato - Pieno orario
15.	SLAVICA PONJAVIĆ	Aiuto cuoca	Elementare	- Tempo indeterminato - Pieno orario
16.	MARIJA STABILE	Signora delle pulizie	Elementare	- Tempo indeterminato - Pieno orario
17.	VESNA MESIĆ	Signora delle pulizie	Elementare	-Tempo determinato - 85% dell'orario

Il numero di dipendenti rispetto allo standard pedagogico nazionale dell'educazione ed istruzione prescolare (GU 63/08 e 90/10):

	<b>Posto di lavoro</b>	<b>N° dipendenti</b>	<b>Fabbisogno</b>
1.	Dirigente	0.5	A seconda del numero di bambini e dipendenti,

			metà orario potrebbe essere sufficiente, anche se senza un segretario deve ricoprire molte mansioni (tenendo in considerazione anche i lavori che vanno svolti quale istituzione della minoranza nazionale italiana)
2.	Educatrici	8	Soddisfacente in quanto rispetta lo Standard: 2 per ogni sezione
3.	Educatrice con mansioni particolari	1	La dipendente Karin Anić a causa delle sue condizioni di salute non può ricoprire più le mansioni in sezione nel lavoro diretto con i bambini, pertanto svolge i lavoro di pianificazione di attività progettuali e coordinamento di tali, compilazione pedagogica, acquisto di libri e materiale didattico.
4.	Collaboratore professionista - psicologo	0.5	Per il numero di sezioni potrebbe essere sufficiente, e a seconda dello Standard, anche se a causa delle mansioni che vanno svolte come dirigente, la psicologa spesso non riesce a dedicarsi completamente a tale lavoro.
5.	Collaboratore professionista - pedagoga	0.4	Soddisfa pienamente le necessità dell'istituzione
6.	Collaboratore professionista - logopedista	-	Si presenta la necessità della figura del logopedista, nonostante tale profilo non sia previsto a seconda dello Standard per il numero di bambini, siccome ci sono diversi bambini con difficoltà linguistiche (circa una ventina, di cui 5 necessitano di un trattamento prolungato), nonché molti bambini di lingua madre croata nelle sezioni della scuola dell'infanzia (più del 50%).
7.	Dirigente sanitario	0.4	Soddisfa pienamente le necessità dell'istituzione
8.	Contabile	0.5	Sufficiente rispetto al numero di bambini, anche se durante l'assenza dell'aiuto contabile molte



			mansioni ricadono nuovamente all'interno del suo operato
9.	Amministratrice / Aiuto contabile	0.5	In congedo non retribuito
10.	Cuoco	0.5	Sufficiente a seconda del numero di bambini e a seconda dello Standard
11.	Aiuto cuoco	1	A seconda del numero di bambini è sufficiente anche se è oberata nel lavoro anche a causa dell'aiuto durante i pasti per gli alunni della SEI Cittanova e a causa della distanza della scuola dell'infanzia dalla cucina.
12.	Persona delle pulizie	1 + 0,85	Con l'assunzione della seconda signora delle pulizie si è venuto a rispettare lo standard per quanto riguarda la superficie da pulire
13.	Mastro di casa	-	Ciò di cui la nostra istituzione necessita assolutamente è di un mastro, secondo Standard pedagogici andrebbe assunta una persona a 30% dell'orario. Attualmente i lavori vengono svolti saltuariamente da un dipendente del Neapolis

#### **2.4.1. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLE EDUCATRICI**

Gli educatori sono tenuti a svolgere il lavoro educativo-istruttivo diretto con i bambini 27,5 ore a settimana, e altre attività all'interno dell'orario di lavoro fino al pieno orario. Le altre attività degli educatori includono, la pianificazione, la programmazione e la valutazione del lavoro, la preparazione dello spazio e degli stimoli per i bambini, la cooperazione e il lavoro di consulenza con i genitori, le manifestazioni, gli incontri di collaborazione con gli altri colleghi e la formazione professionale. Durante il lavoro diretto con i bambini, le educatrici si dispongono in due turni: quello mattutino e quello pomeridiano.

Per l'anno pedagogico 2021/22 l'orario di lavoro delle educatrici sarà suddiviso nel seguente modo (tenendo conto dei 30 giorni di ferie annuali):

	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	TOT
Giornate retribuite	22	21	22	23	21	20	23	21	22	22	21	23	261
Ore Retribuite	176	168	176	184	168	160	184	168	176	176	168	184	2088
Giorni di festività'	0	0	2	0	1	0	0	1	1	2	0	2	9
Ore di festività'	0	0	16	0	8	0	0	8	8	16	0	16	72
<b>Giorni lavorativi</b>	22	21	20	23	20	20	23	20	21	20	21	21	252
<b>Ore Lavorative</b>	176	168	160	184	160	160	184	160	168	160	168	168	2016
Giorni di ferie													30
Ore di ferie													240
<b>Totale giorni effettivi di lavoro</b>													<b>222</b>
<b>Totale ore effettive di lavoro</b>													<b>1776</b>

<b>Mansioni e compiti di lavoro</b>	<b>giorni</b>	<b>ore</b>
<b>Lavoro giornaliero ordinario</b>	<b>222</b>	<b>1554</b>
Lavoro diretto con i bambini (5,5 h)	222	1221
Pausa giornaliera (0,5 h)	222	111
Preparazione e valutazione giornaliera (1 h)	222	222
<b>Pianificazione e valutazione durante l'anno pedagogico</b>		<b>78</b>
Pianificazione e valutazione settimanale (1h)	46	46
Pianificazione e valutazione mensile (2h)	11	22
Curriculum annuale (5h)	1	5
Relazione del lavoro annuale (5h)	1	5
<b>Collaborazione tra dipendenti</b>		<b>28</b>
Consiglio educatrici (2h) - IX, XII, III,VI	4	8
Riunione di programmazione delle attività e informative (1h mensile)	10	10
Coordinamenti con la pedagoga (1h mensilmente)	10	10
<b>Collaborazione con i genitori</b>		<b>26</b>
Informazioni individuali (1h) - mensilmente	10	10
Riunioni informative con i genitori (2h) - 1 X semestre	2	4
Laboratori con genitori (e bambini) (2h) - 1 X semestre	2	4
Preparazioni riunioni/laboratori con i genitori (2h)	4	8

<b>Mappe dello sviluppo (1h x bambino)</b>		<b>20</b>
<b>Manifestazioni, spettacoli, mostre, incontri ed uscite</b>		<b>40</b>
Eventi		20
Preparazione eventi(1h x bambino)		20
<b>Formazione professionale</b>		<b>30</b>
Attivi interni (10x1h)	10	10
Conferenze, seminari, laboratori		20
<b>Totale</b>		<b>1776</b>

ALTRO - in accordo con la direttrice

- Adattamento
- Mentorato
- Progetti
- Formazione professionale

## ORARI DI LAVORO DELLE EDUCATRICI

Durante il mese di settembre, per far fronte ai bisogni dei bambini neoiscritti e per incanalare il lavoro, l'orario delle educatrici varia in dipendenza dalle necessità dei bambini. L'educatrice del primo turno resta più a lungo, mentre quella del secondo turno arriva prima. Da ottobre in poi, prendendo in considerazione le necessità e i bisogni delle singole sezioni e il trend di permanenza dei bambini alla scuola dell'infanzia, gli orari delle educatrici saranno definiti nel seguente modo:

I turno	06:30		12:30	
I turno		10:30		16:30

### 2.4.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLE COLABORATRICI PROFESSIONALI – PSICOLOGA E PEDAGOGA E DELLA RESPONSABILE SANITARIA

I collaboratori professionali sono tenuti a svolgere il lavoro diretto con i bambini, le educatrici e i genitori 25 ore alla settimana e i compiti inerenti a questi lavori che comprendono la pianificazione, la programmazione e la valutazione del lavoro, giornaliero,

all'interno delle 35 ore settimanali. Le altre attività che includono la pianificazione e la valutazione a lungo termine, gli incontri di collaborazione con gli altri colleghi, il lavoro di consulenza con i genitori, la collaborazione con l'ambiente sociale e le altre istituzioni e la formazione professionale, vengono effettuate nel rimanente orario fino al raggiungimento del pien'orario di lavoro.

La responsabile sanitaria è tenuta a svolgere il lavoro diretto con i bambini, le educatrici e i genitori, nonché i compiti inerenti a tali mansioni durante le 35 ore alla settimana, mentre le altre attività all'interno dell'orario di lavoro fino al pieno orario (che includono la pianificazione del lavoro, il lavoro di consulenza con i genitori, gli incontri di collaborazione con gli altri colleghi e i professionisti di altre istituzioni e la formazione professionale).

Per l'anno pedagogico 2021/22 l'orario di lavoro della psicologa, pedagoga e responsabile sanitaria sarà suddiviso nel seguente modo (tenendo conto dei 30 giorni di ferie annuali e del loro orario di lavoro):

	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	TOT
Giornate retribuite	22	21	22	23	21	20	23	21	22	22	21	23	261
Ore Retribuite	176	168	176	184	168	160	184	168	176	176	168	184	2088
Giorni di festività'	0	0	2	0	1	0	0	1	1	2	0	2	9
Ore di festività'	0	0	16	0	8	0	0	8	8	16	0	16	72
<b>Giorni lavorativi</b>	22	21	20	23	20	20	23	20	21	20	21	21	252
<b>Ore Lavorative</b>	176	168	160	184	160	160	184	160	168	160	168	168	2016
Giorni di ferie													30
Ore di ferie													240
<b>Totale giorni effettivi di lavoro</b>													<b>222</b>
<b>Totale ore effettive di lavoro</b>													<b>1776</b>

<b>Mansioni e compiti di lavoro</b>	<b>giorni</b>	<b>Psicologa 0,5</b>	<b>pedagoga 0,4</b>	<b>infermiera 0,4</b>
<b>Lavoro giornaliero ordinario</b>	<b>222</b>	<b>777</b>	<b>621,6</b>	<b>621,6</b>
Lavoro diretto con i bambini (5 h)	222	555	444	444

Pausa giornaliera (0,5 h)	222	55,5	44,4	44,4
Preparazione e valutazione giornaliera (1,5 h)	222	166,5	133,2	133,2
<b>Pianificazione e valutazione</b>		<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Curriculum annuale (5h)	1	2,5	2	2
Relazione del lavoro annuale (5h)	1	2,5	2	2
<b>Collaborazione tra dipendenti</b>		<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
Consiglio educatrici (2h) - IX, XII, III,VI	4	8	8	8
Coordinamenti (1h mensilmente)	10	10	10	10
<b>Collaborazione con i genitori</b>		<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
Informazioni individuali (1h) - mensilmente	10	10	10	10
Laboratori con genitori (e bambini) (2h) x 2	2	4	4	4
Preparazioni laboratori con i genitori (2h) x 2	2	4	4	4
<b>Formazione professionale</b>		<b>30</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>Altro</b>		<b>40</b>	<b>28,8</b>	<b>28,8</b>
<b>Totale</b>		<b>888</b>	<b>710,4</b>	<b>710,4</b>

ALTRO - in accordo con la direttrice

- Adattamento
- Mentorato
- Progetti
- Formazione professionale

L'orario di lavoro delle collaboratrici professioniste e dell'infermiera è il seguente:

<b>Posto di lavoro</b>	<b>Orario d'ufficio</b>
Psicologa	Mercoledì, Giovedì 08,00-15,00, Venerdì 08,00-12,00
Pedagogista	Martedì, Giovedì 8.00 – 15.00
Responsabile sanitaria	Lunedì, Venerdì 8,00 - 15,00

### **2.4.3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Il lavoro del personale tecnico-amministrativo presso l'istituzione è di 40 ore settimanali (8 ore giornaliere), distribuite in cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, con mezz'ora di pausa giornaliera, eccezion fatta per i dipendenti a mezzo orario di lavoro per i quali le mansioni si dispongono con orari diversi:

<b>Posto di lavoro</b>	<b>Orario di lavoro</b>
Contabile	Lunedì'-Venerdì' 08,00-16,00 (mezzo orario per SEI)
Aiuto contabile / Amministratrice	Lunedì'-Venerdì' 8.00 – 12.00
Cuoca	Lunedì-Venerdì 06,30 - 14,30 (mezzo orario per SEI)
Aiuto cuoca	06,00 - 14,00
Signora delle pulizie mattino	11,00-19,00
Signora delle pulizie pomeriggio	13,00-20,00

### **3. CONDIZIONI MATERIALI**

#### **3.1.GLI SPAZI**

La scuola dell'infanzia è attrezzata a seconda dello Standard pedagogico nazionale e tenendo in considerazione le norme di sicurezza e tutela nonché le misure preventive affinché gli spazi siano sicuri per la permanenza dei bambini, ma anche stimolanti per potenziare lo sviluppo dei bambini per la ricerca, la socializzazione, ma che rispettino anche la loro intimità e bisogno di tranquillità.

La Scuola dell'infanzia Girasole attualmente dispone di uno spazio complessivo di circa 565 m2, che da quest'anno comprende anche una nuova, quarta, stanza per il soggiorno dei bambini. Gli spazi in totale sono i seguenti:

	<b>SPAZIO</b>	<b>QUADRATURA</b>
1.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m2
2.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m2
3.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m2
4.	stanza + sanitari + ripostiglio	75 m2
5.	terrazzi	160m2
6.	Ufficio/sala educatrici	20 m2
7.	ripostiglio comune	5 m2
8.	Sanitari dipendenti	5 m2

9.	atrio	20 m2
10.	corridoio	40 m2

Gli spazi in comune con la Scuola materna Tičići sono in totale di 250 m2 e comprendono:

- l'entrata,
- l'atrio,
- il guardaroba per le educatrici,
- i sanitari per gli ospiti,
- la lavanderia
- il cucinino
- il refettorio con i sanitari per i bambini (attualmente usato come stanza per i bambini della Scuola materna Tičići)
- la nuova stanza per il lavaggio delle stoviglie

In comune con la scuola materna Tičići ci sono anche circa 5300m2 di spazi esterni.

Infine, la nostra Scuola dell'infanzia usa anche gli spazi della Scuola elementare italiana per quanto riguarda la cucina.

### **3.2. GLI ARREDI E I MATERIALI**

Per la nuova stanza dei Pesciolini e per rifornire la stanza dei Ciclamini, si pianifica l'acquisto di:

- mensole e contenitori per una migliore organizzazione dello spazio e centri della stanza
- armadio per il guardaroba dei bambini per dare più comodità ai bambini e potenziare lo sviluppo della responsabilità
- tabelloni per l'esposizione dei lavori dei bambini
- materiale didattico

Per le sezioni del nido, si pianifica l'acquisto di:

- armadi e tavoli adeguati all'età dei bambini, in modo da rendere la stanza a loro misura

- materiale didattico stimolante

In giardino verrà allestito con:

- l'altalena "nido"
- la sabbionaia
- giochi da giardino

## **4. IL LAVORO EDUCATIVO-ISTRUTTIVO**

### **4.1. PROGRAMMA PRIMARIO**

Il nuovo anno pedagogico 2021/2022 inizia con quattro gruppi educativi ed istruttivi. A causa delle misure epidemiologiche per la protezione contro la malattia COVID-19, i bambini di gruppi diversi potranno avere presenze solo se formati da bambini della stessa età.

Tutti i compiti del lavoro educativo della Scuola dell'infanzia Girasole saranno realizzati concentrandosi sul benessere del bambino (benessere personale, emotivo, fisico, sociale ed educativo) e sulla base dell'identificazione e del monitoraggio dei bisogni e degli interessi dei bambini, partendo dai principi, valori e obiettivi consolidati nel Curricolo nazionale per l'educazione ed istruzione precoce e prescolare.

### **I NOSTRI FINI ED OBIETTIVI FORMATIVI**

Quest'anno, un'attenzione particolare sarà dedicata alla qualità della vita quotidiana dei bambini nella scuola dell'infanzia attraverso il prisma delle competenze relazionali: la costruzione, il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni interpersonali di qualità; quelle che promuoveranno dignità reciproca di tutti i soggetti coinvolti nel processo, rappresenteranno il modello di comunicazione assertiva ed empatica e forniranno continuamente un contesto che emana sicurezza, protezione e libertà di espressione dei pensieri, emozioni e iniziative di ogni bambino.

Come compito specifico dei dipendenti pedagogici di quest'anno si porrà la riflessione ed esplorazione delle potenzialità e delle proprie risorse relazionali sui due livelli (adulto- adulto, adulto- bambino) e della pedagogia implicita che plasma le nostre decisioni e interazioni interpersonali professionali e non.



Si esploreranno gli strumenti che possono essere utilizzati per potenziare lo scambio comunicativo a livello generale, per creare un'atmosfera di fiducia, serenità e senso di protezione, per sviluppare l'attaccamento sicuro e rafforzare l'autostima nei bambini, ma anche quella professionale.

Questi compiti sono particolarmente importanti nel contesto dei cambiamenti continui e delle circostanze impreviste durante la pandemia della malattia COVID-19 con delle misure di protezione prescritte che pongono una serie di sfide davanti agli educatori, ai bambini della scuola dell'infanzia e ai loro genitori. Con la dedizione e la professionalità sempre in accordo con il ruolo professionale, le difficoltà dovute ai contatti fisici limitati continueranno ad essere superate e continueremo ad essere un supporto costante, certo e prevedibile nei tempi di imprevedibilità e insicurezza.

Oltre alla responsabilità comune e alla persistenza di tutti gli operatori pedagogici nel formare relazioni autentiche all'interno dell'istituzione e con le famiglie dei bambini, un compito importante comune sarà quello di incorporare il principio di flessibilità in altrettanti segmenti del lavoro quotidiano e della vita della scuola materna. Un'enfasi particolare sarà posta sulla flessibilità dell'approccio all'apprendimento del bambino ed in seguito sulla pianificazione di obiettivi e compiti educativi concentrandosi sul processo invece che sui contenuti predeterminati.

Si promuoverà la flessibilità del processo educativo istruttivo, la molteplicità delle idee pedagogiche contemporanee e si incoraggerà l'autonomia su tutti i livelli, basandosi sui documenti basilari, ma anche rispettando la cultura propria della scuola stessa. Si continuerà a rafforzare il partenariato con le famiglie e con la comunità locale. L'indirizzamento verso la formazione professionale permanente è la conferma che la scuola materna è un posto sempre in evoluzione dove si elabora e lavora seriamente sul miglioramento continuo della prassi ad ogni livello.

L'attenzione sarà posta anche sullo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze chiave (una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini adeguate per affrontare situazioni particolari), in particolare verso le competenze importanti per questa fascia d'età: autostima, fiducia in sé stessi ed un'immagine positiva di sé. Esse sono la struttura di base per lo sviluppo ulteriore delle competenze chiave necessarie per una formazione permanente dell'individuo.

Le competenze chiave fanno parte degli Obiettivi dello sviluppo integrale e dell'apprendimento del bambino secondo il Curriculum nazionale per l'educazione ed

istruzione precoce e prescolare, sono incorporate nel piano e programma del lavoro pedagogico delle istituzioni prescolari ed esse sono:

- la comunicazione nella madrelingua - grafiche ed altre rappresentazioni del pensiero del bambino come base per lo sviluppo della prima alfabetizzazione
- la comunicazione nelle lingue straniere - nei programmi dell'insegnamento di lingua straniera delle scuole materne inteso come approccio situazionale, senza una metodologia progettata: l'introduzione, l'apprendimento e l'uso di parole e frasi nuove durante le attività quotidiane e nelle situazioni familiari al bambino
- la competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia - porre domande, esplorare, scoprire e dedurre sui precetti del mondo fisico
- la competenza digitale - avvicinare ai bambini la tecnologia informativo - comunicativa e le possibilità che ci offre (tenendo presente la fascia d'età)
- imparare ad imparare - l'attenzione si trasferisce dai contenuti al processo dell'apprendimento - rafforzando le loro abilità metacognitive, i bambini si incoraggiano a cercare e creare strategie di apprendimento proprie
- la competenza sociale e civica - nel lavoro quotidiano si promuovono i principi della giustizia e della pace, si favorisce la presentazione e l'argomentazione dei pareri ed un approccio assertivo per la risoluzione dei conflitti
- lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità - incoraggiare la presentazione e realizzazione delle proprie idee tramite progetti vari; auto-iniziativa e l'auto-organizzazione nelle attività; il bambino e il suo costruttore attivo del curriculum
- la consapevolezza ed espressione culturale - stimolare l'espressione creativa dei bambini: delle loro idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse aree artistiche; consapevolezza del patrimonio culturale (quello locale, nazionale ed europeo); plasmare e custodire l'identità del territorio; sensibilizzazione verso l'importanza del fattore estetico anche nel quotidiano

Ogni bambino ha il diritto di vivere in un ambiente sano, di crescere senza esclusioni o discriminazioni, nelle condizioni migliori per lo sviluppo e l'apprendimento, per potersi sviluppare armoniosamente dal punto di vista fisico, intellettuale, morale e sociale, in piena libertà, dignità, accettazione, amore e comprensione; perciò nell'educazione si deve sempre tener conto di rispettare questi diritti e sviluppare in ogni bambino l'immagine positiva di sé stesso (Dichiarazione dei diritti del fanciullo delle Nazioni unite, approvata il 20 novembre

1959, e revisionata nel 1989). A tale obiettivo deve continuamente corrispondere la nostra prassi educativa.

La realizzazione del processo educativo ed istruttivo deve essere in armonia con i bisogni del bambino: ciò significa che deve essere flessibile nella realizzazione dei procedimenti didattici. È importante adeguare il processo pedagogico alle concrete esigenze, capacità, interessi e predisposizioni con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo delle capacità presenti e potenziali del bambino basandosi sui punti forti dell'individuo.

Gli obiettivi particolari e i compiti dell'educazione prescolare dei bambini pertanto risultano: la cura della salute, lo sviluppo della stabilità emotiva, dell'autonomia, di un'immagine positiva di sé stesso, delle interazioni sociali, della comunicazione, della libertà di espressione, della curiosità e del desiderio di conoscere, nonché della creatività e delle capacità intellettuali. Questi compiti si concretizzano tramite il lavoro pedagogico quotidiano attraverso le seguenti linee guida:

- si identificano e si seguono i bambini che hanno bisogni particolari (bambini con difficoltà nello sviluppo emozionale ed altre difficoltà nello sviluppo, nonché bambini potenzialmente dotati) ed il lavoro educativo si intensifica
- lo spazio si arricchisce di materiali che sviluppino le esperienze dei bambini e che soprattutto sviluppino l'autonomia, la sicurezza in sé stessi, la responsabilità e l'impegno, permetta il raggruppamento in piccoli gruppi attorno a materiali interessanti, ma dia pure la possibilità al bambino di ritirarsi in un angolo tranquillo
- creare un ambiente ricco di stimoli in cui i bambini possono sviluppare ed eseguire una serie di attività di vita pratica e quelle relative alle sue esigenze biologiche; ambiente che facilita la cura per se stesso, dove si possono curare le piante e gli animali, fabbricare gli oggetti, giocattoli e vari giochi (giochi funzionali, simbolici, giochi di costruzione e progettazione, giochi con le regole, ecc.), attività sociali e di intrattenimento (per far socializzare i bambini e gli adulti - feste, celebrazioni, passeggiate, eventi, ecc.): l'osservazione, l'ascolto e l'interpretazione: dell'arte creata per i bambini, dei libri illustrati, della letteratura, della musica, del teatro, del film e altre opere e della ricerca cognitiva (giochi di manipolazione, di osservazione)
- incontri con persone di varie professioni, visite ai loro posti di lavoro; visite dei rappresentanti di professioni diverse presso la nostra scuola dell'infanzia - COVID-19 permettendo

- ogni spazio a disposizione cambia a seconda delle necessità e degli interessi dei bambini ed è necessario cercare di rendere questo ambiente in continua evoluzione per rimanere coerente con le esigenze e gli interessi dei bambini
- usufruire in modo creativo e quanto mai flessibile di tutte le potenzialità del gruppo in modo da soddisfare tutte le esigenze e gli interessi dei singoli bambini
- il riposo pomeridiano dei bambini organizzato e strutturato in modo qualitativo per far corrispondere tale organizzazione ai bisogni del bambino
- l'organizzazione del lavoro in armonia con le esigenze dei genitori relative ai loro orari di lavoro o altre esigenze
- aggiornare, creare e allargare continuamente i programmi educativi - istruttivi con l'apporto di nuovi contenuti, forme e metodi di lavoro, inclusione nei vari progetti offerti analizzando gli interessi dei bambini;
- arricchire i programmi con varie visite e uscite collegate ai progetti che si sviluppano nei gruppi educativi
- offrire la visione di rappresentazioni teatrali adatte ai bambini, che sappiano catturare la loro attenzione e il loro interesse e contribuiscano ad avvicinarli e apprezzare questa forma d'arte - COVID-19 permettendo
- applicare le condizioni nelle quali ogni bambino possa esprimere le proprie attitudini e allo stesso tempo abbia modo di sviluppare capacità ed esperienze nelle quali è carente costruendo sui punti forti
- introdurre costantemente delle innovazioni nel lavoro educativo - istruttivo per migliorare la qualità del lavoro e della vita in comune, tra adulti e bambini;
- arricchire il lavoro educativo - istruttivo con visite e gite (alle biblioteche, ai musei, alle fattorie, alle case editrici, ai mulini, a vendemmiare, a raccogliere le castagne, le olive, nelle varie aziende e posti di lavoro dei genitori, ecc.) - COVID-19 permettendo
- adoperarsi per un lavoro di continuità con l'istituzione scolastica collaborando ed elaborando il piano e programma di questa collaborazione con le insegnanti e i collaboratori professionali della SEI Cittanova e le educatrici dei bambini prescolari;
- introdurre in tutti i gruppi attività finalizzate alla valorizzazione e al mantenimento delle tradizioni culturali della nostra città e della Comunità nazionale Italiana basandosi sulle esperienze dei bambini e la loro curiosità innata

Il lavoro educativo-istruttivo delle educatrici riguarda il lavoro che viene effettuato direttamente con i bambini, ma anche l'organizzazione dello spazio, la scelta dei materiali e delle attività e richiede una pianificazione e programmazione ponderata ed attenta in modo che le attività vengano progettate nel rispetto dei bisogni dei singoli individui all'interno del gruppo, ma anche delle dinamiche del gruppo stesso. Le pianificazioni e programmazioni delle attività, e la conseguente valutazione del lavoro si basano sul Piano e programma annuale come punto di riferimento per una elaborazione congiunta su cosa era ben mirato, dove s'incontravano le difficoltà e perché- sempre in contesto delle intenzionalità iniziali della progettazione annuale.

**Le strategie lavorative per realizzare tali obiettivi:**

- il contesto materiale, spaziale, temporale e sociale della scuola materna volto a potenziare e sostenere lo sviluppo e l'apprendimento olistico di ogni bambino a seconda le sue specificità individuali come compito comune di tutti dipendenti pedagogici
- la collaborazione stretta, professionale e continua tra tutti i dipendenti pedagogici della scuola dell'infanzia come lavoro del team degli individui con i punti forti diversi ma complementari
- la collaborazione con i genitori verso un partenariato per lo sviluppo psicofisico completo del bambino e la comunità locale quale risorsa per ampliare le conoscenze
- seguire il programma di formazione professionale permanente, partecipando ai seminari organizzati per i dipendenti delle istituzioni prescolari della minoranza nazionale italiana, ma anche della maggioranza
- collaborazione con i professionisti esterni per migliorare l'offerta formativa dell'istituzione- COVID-19 permettendo

**PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEL LAVORO**

La pianificazione e programmazione del lavoro educativo-istruttivo durante l'arco dell'anno pedagogico si svolgerà basandosi sul Curricolo nazionale per l'educazione e l'istruzione nell'età precoce e prescolare. Pertanto la concezione adottata sarà quella

umanistica, che vede il bambino quale individuo a se stante con i suoi bisogni, necessità e desideri, e il metodo utilizzato sarà quello integrativo, che tende a tenere conto del bambino in ogni suo aspetto dello sviluppo per potenziarlo intellettualmente e fisicamente, a seconda delle sue possibilità, a livello cognitivo, emotivo e sociale nonché morale, artistico e creativo, linguistico e della comunicazione, per sviluppare in lui la curiosità e la capacità di affrontare i problemi, per renderlo consapevole della propria persona e della necessità di prendersi cura di se stesso e di rispettare gli altri. Alla base di tutto ciò, però, nei bambini c'è bisogno di sviluppare il senso di sicurezza, creando un rapporto di fiducia e rispetto reciproco con le educatrici.

Per adattare la pianificazione alle esigenze dei bambini e programmare le attività giornalmente e settimanalmente, nonché per fare un'analisi dei risultati ottenuti, di importanza fondamentale sarà l'osservazione attraverso l'osservazione spontanea, scale di valutazione, foto e filmati, interviste a bambini e genitori.

## **METODI DI LAVORO UTILIZZATI**

Durante il corso dell'anno pedagogico, il metodo di lavoro che si cercherà di usare principalmente con i bambini sarà quello individuale, seguito da quello di piccolo gruppo e quello collettivo. La modalità applicata varierà in base all'interesse individuale, esigenze particolari, comportamento inadeguato, mancanza di concentrazione e di porre a termine il lavoro iniziato.

I metodi applicati nel lavoro educativo-istruttivo saranno principalmente due:

- il metodo della conversazione: lasciando il bambino libero di esprimere le sue sensazioni ed interessi in modo tale che si senta considerato e che sviluppi maggior autostima. Ciò dovrebbe permettere di creare un rapporto emotivo con il bambino che ha contribuito ad instaurare un legame più stretto e un rapporto di fiducia reciproca.
- Il metodo ludico: attraverso il gioco i bambini potrà esplorare, sperimentare, imparare cose nuove. Attraverso il gioco i bambini si esprimeranno in forma libera, si relazioneranno con coetanei e adulti, avendo modo di interiorizzare le esperienze vissute.

## **MEZZI E MATERIALI**

I mezzi ed i materiali offerti durante l'anno pedagogico e nelle varie attività saranno vari, concreti e simili a quelli della vita reale, ma anche di riciclo, astratti in modo da sviluppare la loro creatività.

Gli stimoli offerti durante le attività giornaliere saranno diversi, ma non troppi; volti a stimolare la fantasia, la creatività e la curiosità dei bambini. La complicatezza dello stimolo andrà ad aumentare, tenendo presente le possibilità e le capacità del bambino. Ai bambini si darà l'opportunità di scegliere materiali, saranno motivati ed indirizzati al gioco a seconda anche dei loro interessi e capacità.

### **ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO**

I centri si organizzeranno tenendo conto dell'età e degli interessi dei bambini, e cercando di stimolare e sviluppare più campi di sviluppo contemporaneamente offrendo diversi stimoli e possibilità di gioco. Nell'organizzazione dello spazio si terrà conto del bisogno dei bambini di socializzare e confrontarsi, ma anche di trovare la propria intimità e tranquillità; l'esigenza di sviluppare il ragionamento logico e la conoscenza, ma anche il bisogno di essere creativi e alternativi; la necessità di rispettare le regole sociali e morali e l'esigenza di esprimere i propri bisogni, sentimenti, emozioni.

Nel corso dell'anno pedagogico ci si aspetta che gli spazi all'interno della stanza saranno modificati in base alle esigenze del gruppo e dei singoli, delle attività/interventi offerti, delle ricorrenze o semplicemente per l'interesse perso o per via di nuovi stimoli e bisogni del singolo bambino o dell'intero gruppo.

### **4.2.PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONALE – PSICOLOGA**

I compiti della psicologa prescolare, dottoressa magistrale in psicologia dello sviluppo e dell'educazione, riguardano la prevenzione, l'intervento precoce, la formazione e la ricerca, riguardo al lavoro con i bambini, le educatrici e gli altri collaboratori pedagogici e sanitari, i genitori e l'ambiente sociale. Il fine è quello di assicurare ai bambini uno sviluppo psicofisico ottimale, identificando i loro bisogni ed interessi.

<b>COMPITI</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>
<b>Compiti riguardanti la pianificazione e programmazione,</b>	

<b>organizzazione e documentazione</b>	
partecipazione alla realizzazione della concretizzazione delle mansioni nell'ambito delle ore di lavoro della collaboratrice professionista - psicologa	VIII
Partecipazione alla realizzazione della struttura di lavoro della collaboratrice professionista – psicologa	VIII
Realizzazione del Piano e programma annuale della collaboratrice professionista – psicologa	IX
Realizzazione del Curricolo dell’educazione ed istruzione precoce e prescolare della collaboratrice professionista – psicologa	IX
Partecipazione alla realizzazione del Piano e programma annuale dell’istituzione	IX
Partecipazione alla realizzazione del Curricolo dell’educazione ed istruzione precoce e prescolare dell’istituzione	IX
Valutare la realizzazione del Piano e programma e Curricolo della collaboratrice professionista – psicologa	Durante l’a.p.
Valutare la realizzazione del Piano e programma e Curricolo dell’istituzione	Durante l’a.p.
Pianificazione e programmazione del lavoro e valutazione del lavoro svolto	Giornalmente mensilmente
Compilazione del Dossier individuale del bambino	Durante l’a.p.
Documentazione dei colloqui con i genitori, educatori e terzi riguardo ai bambini	Durante l’a.p.
Stillare dell’opinione riguardo allo sviluppo psicofisico del bambino	Durante l’a.p.
Documentazione riguardo alla collaborazione con i servizi sociali	Durante l’a.p.
Presenza e partecipazione ai Consigli delle educatrici	Durante l’a.p.
Presenza e partecipazione ai Coordinamenti di lavoro con le educatrici	Durante l’a.p.
Realizzazione della relazione del lavoro annuale della collaboratrice professionista – psicologa	VIII
Partecipazione alla realizzazione della relazione del lavoro annuale dell’istituzione	VIII
Partecipazione ai compiti riguardanti l’iscrizione dei bambini presso	V, VI, VII



l'istituzione per il prossimo anno pedagogico	
Partecipazione alla formazione delle sezioni per il prossimo anno pedagogico	VII, VIII
<b>Compiti riguardanti il lavoro con i bambini</b>	
Raccolta dell'anamnesi dei bambini	IX
Monitoraggio dell'adattamento dei bambini neo-iscritti	IX
Valutazione dello stato e dello sviluppo psicofisico dei bambini	X e durante l'a.p.
Identificazione dei bambini con esigenze particolari temporanee o permanenti	X
Pianificazione e programmazione del lavoro con bambini con esigenze particolari	Durantel'a.p.
Monitoraggio e valutazione dei bisogni psicofisici dei bambini e la realizzazione di attività volte alla soddisfazione di tali bisogni	Durantel'a.p.
Determinazione dello stato di sviluppo psicofisico (con l'utilizzo di test e altre tecniche psicologiche) per programmare le attività di sviluppo	Durantel'a.p.
Lavoro diretto con i bambini (individuali e di gruppo) per la prevenzione e l'intervento precoce	Durantel'a.p.
Valutazione e ridefinizione del lavoro terapeutico con i bambini	Durantel'a.p.
Valutazione della prontezza scolastica dei bambini	V
<b>Compiti riguardanti la collaborazione con i genitori</b>	
presentare la riunione tematica per i genitori dei bambini neoiscritti e il laboratorio dal tema 'Mio figlio frequenterà la scuola dell'infanzia' e scrivere volantini sul tema	VII
Partecipazione alla prima riunione informativa per i genitori dei bambini neoiscritti	VIII
Intervista iniziale con i genitori dei bambini neoiscritti	VIII
Informazioni individuali con i genitori riguardanti lo stato psicofisico del bambino	Mensilmente
Laboratori per genitori "Cresciamo assieme"	IX-XII
Presentare riunioni a tema a seconda dei bisogni presentatisi	A seconda

	dell'esigenza
Realizzazione di poster e volantini informativi ed educativi	A seconda dell'esigenza
Pianificare e programmare le attività per coinvolgere i genitori nel lavoro della scuola dell'infanzia	Durantel'a.p.
Partecipazione alla riunione per i genitori dei bambini con obbligo scolastico presso la SEI di Cittanova	II
<b>Compiti riguardanti la collaborazione con le educatrici</b>	
Trasmissione di informazioni riguardo i bambini neoiscritti	IX
Coordinamento per la valutazione dello stato psicofisico dei bambini	X, II
Dare le indicazioni utili agli educatori affinché riconoscano e valutino i bisogni psicofisici dei bambini e rispondano adeguatamente	Durantel'a.p.
Dare le indicazioni utili agli educatori riguardo ai metodi di monitoraggio dello sviluppo psicofisico dei bambini e come promuovere le loro competenze	Durantel'a.p.
Trasmissione di informazioni riguardo ai bambini esigenze particolari temporanee o permanenti	Durantel'a.p.
Dare le indicazioni agli educatori riguardo alle modalità di lavoro con i bambini con esigenze particolari temporanee o permanenti	Durantel'a.p.
Collaborazione per la pianificazione, programmazione e realizzazione del lavoro educativo con i bambini (scelta dei compiti e delle attività di sviluppo)	Durantel'a.p.
Collaborazione per la valutazione e la ridefinizione del lavoro educativo-istitutivo con i bambini	Durantel'a.p.
Sostegno e aiuto nella progettazione e nell'attuazione delle interazioni di alta qualità con i genitori	Durantel'a.p.
Condurre sessioni di consulenza individuale e di gruppo per la prevenzione e l'intervento precoce	Durantel'a.p.
Supervisione delle attività degli educatori tirocinanti	A seconda dell'esigenza
Presentare riunioni a tema a seconda dei bisogni presentatisi	A seconda

	dell'esigenza
<b>Compiti riguardanti la collaborazione con collaboratori professionisti esterni</b>	
Collaborazione col Centro di assistenza sociale	A seconda dell'esigenza
Collaborazione con psicologi clinici, pedopsichiatri, professionisti dell'ordine dei educatori-riabilitatori e logopedisti	A seconda dell'esigenza
Collaborazione con professionisti dell'ordine medico (dentisti, pediatri...)	A seconda dell'esigenza
Collaborazione con la pedagoga e gli insegnanti di classe della SEI di Cittanova	Durante l'anno pedagogico
Collaborazione con la psicologa della SEI di Cittanova	V

#### **4.3.PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONALE- PEDAGOGISTA**

Quest'anno i compiti specifici della pedagoga saranno incoraggiare la riflessione comune con l'obiettivo di cambiamenti qualitativi che si rifletteranno nella pratica educativo-istruttiva:

1. In che modo garantiamo il benessere dei bambini attraverso il nostro ruolo professionale, soprattutto valutando il livello di coinvolgimento espresso dal bambino durante le sue attività?
2. Come creiamo l'opportunità per un apprendimento esperienziale sensato e di qualità ed un contesto appropriato che rifletta i bisogni, gli interessi attuali e l'autentica cooperazione tra le educatrici ed i bambini?
3. Come pianifichiamo e ponderiamo i compiti pedagogici in modo che siano al servizio dello sviluppo olistico e dell'apprendimento del bambino dalla sua posizione?
4. In che modo la diversità dei punti di forza nei nostri ruoli professionali può essere complementare in lavoro del team con degli obiettivi comuni?

Le permanenze nei gruppi educativi ed istruttivi di quest' anno pedagogico si svolgeranno con le dinamiche e le durate usuali - quotidianamente, per un minimo di un'ora per gruppo (tranne nei giorni in cui obblighi imprevisti lo impediscano). Ogni visita in gruppo sarà realizzata nel rispetto delle misure epidemiologiche (indossando visiere, disinfettando le mani) fino a quando le circostanze non consentiranno un ritorno alla consueta routine e documentata adeguatamente.

La quota più grande nella struttura dell'orario di lavoro di pedagoga è occupata dal lavoro pedagogico diretto e dai compiti del programma stabiliti in relazione al bambino, alle educatrici, ai genitori ed al team professionale della scuola dell'infanzia. Altri compiti all'interno del programma (collaborazione con gli enti sociali, aggiornamento professionale, pianificazione, documentazione e autovalutazione del proprio lavoro) sono compiti che completano e consentono l'integrità del lavoro pedagogico diretto.

COMPITI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
COMPITI RIGUARDANTI LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E DOCUMENTAZIONE	
Realizzazione della concretizzazione dei compiti e attività progettati nell'ambito delle ore di lavoro della collaboratrice professionista - pedagoga	VIII
Realizzazione della struttura di lavoro della collaboratrice professionista - pedagoga	VIII
Realizzazione del Piano e programma annuale della collaboratrice professionista – pedagoga	IX
Partecipazione alla realizzazione del Piano e programma annuale dell'istituzione	IX
Partecipazione alla realizzazione del Curricolo della scuola dell'infanzia	IX
Autovalutazione della realizzazione del Piano e programma e Curricolo della collaboratrice professionista – pedagoga	Durante l'a.p.

Valutazione della realizzazione del Piano e programma e Curricolo dell'istituzione	Durante l'a.p.
Pianificazione mensile, settimanale e giornaliera del lavoro, autovalutazione settimanale e mensile del lavoro svolto, annotamenti giornalieri	Giornalmente Mensilmente
Presenza e partecipazione ai Consigli delle educatrici	Durante l'a.p.
Presenza e partecipazione ai Coordinamenti mensili di lavoro con le educatrici	Durante l'a.p.
Realizzazione della Relazione del lavoro annuale della collaboratrice professionista – pedagoga	VIII
Partecipazione alla realizzazione della relazione del lavoro annuale dell'istituzione	VIII
Partecipazione ai compiti riguardanti l'iscrizione dei bambini presso l'istituzione per il prossimo anno pedagogico	V, VI, VII, VIII
Partecipazione alla formazione dei gruppi educativi per il prossimo anno pedagogico	VII, VIII
<b>COMPITI RIGUARDANTI IL LAVORO CON I BAMBINI</b>	
Monitoraggio dell'adattamento dei bambini neo-iscritti al nuovo ambiente istituzionale	IX
<p>Presenza della pedagoga nei gruppi educativi ed istruttivi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'aiuto nel pianificare e programmare il lavoro educativo-istruttivo in conformità alle percepite necessità dei gruppi e bambini individuali</li> <li>- la collaborazione e i suggerimenti per migliorare le condizioni e la qualità del lavoro pedagogico, con l'accento nel creare un'atmosfera serena ma stimolante, seguendo le condizioni fondamentali per l'applicazione della concezione umanistica nella prassi educativa</li> <li>- aiutare a creare le condizioni ottimali per sollecitare i bambini a scoprire i loro interessi e le loro esigenze tramite l'organizzazione e la disposizione dello spazio e contenuto (stimoli, materiali strutturati e non strutturati)</li> </ul>	Durante l'a.p.

<ul style="list-style-type: none"> <li>- il monitoraggio e la valutazione dei bisogni individuali dei bambini e la realizzazione di attività volte alla soddisfazione di tali bisogni (fisici, fisiologici ed affettivi)</li> <li>- stimolare l'osservazione del comportamento dei bambini nello spazio senza interagire e tenere l'ambiente in continua evoluzione per rimanere coerente con le esigenze dei loro interessi</li> <li>- aiutare nel riorganizzare gli spazi a disposizione per renderli meno ingombranti, che permettano di muoversi e vedersi a vicenda, che offrano spazi più accoglienti ed invitanti a seconda delle necessità dei bambini con dei diversi livelli di estroversione e voglia di socializzare</li> <li>- aiutare ad usufruire in modo creativo e flessibile di tutte le potenzialità del gruppo educativo ed istruttivo e dei punti forti delle educatrici per creare il contesto che fa star tutti bene</li> </ul>	
<p>- offrire la visione di rappresentazioni teatrali adatte ai bambini, che sappiano catturare la loro attenzione e il loro interesse e contribuiscano ad avvicinarli e apprezzare questa forma d'arte</p>	<p>Durante l'a.p. COVID-19 permettendo</p>
<p>- organizzare incontri fra i vari gruppi educativi e asili per stimolare la socializzazione ed il senso di appartenenza</p>	<p>Durante l'a.p. COVID-19 permettendo</p>
<b>COMPITI RIGUARDANTI LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI</b>	
<p>Intervista iniziale con i genitori dei bambini neoiscritti</p>	<p>VII, VIII</p>
<p>Collaborazione nell' inserimento graduale del bambino nel gruppo educativo ed istruttivo con una partecipazione attiva dei genitori</p>	<p>IX Secondo le esigenze</p>
<p>Incoraggiare e sollecitare una collaborazione sempre più funzionale fra le educatrici e i genitori</p>	<p>Durante l'a.p.</p>
<p>Curare un approccio aperto, amichevole e professionale verso i genitori, sostenerli nel loro ruolo genitoriale, promuovere e stimolare il legame principale fra i genitori e i loro bambini</p>	<p>Durante l'a.p.</p>

Partecipazione alle riunioni di ogni gruppo educativo a seconda i bisogni	Durante l'a.p.
Informazioni individuali con i genitori secondo i bisogni	Durante l'a.p.
Presentare l'offerta di argomenti e temi vari per le riunioni tematiche o a seconda dei bisogni presentatisi	IX
Realizzazione di poster e volantini informativi ed educativi	A seconda dell'esigenza
Conoscere i genitori, i loro bisogni e le loro aspettative incoraggiando il loro contributo nel su-creare la cultura della scuola materna	A seconda dell'esigenza
Costruire il partenariato ed instaurare una fiducia reciproca - mettere i genitori al corrente delle attuali conoscenze, dei contenuti e delle forme di lavoro pedagogico nonché valorizzare la loro collaborazione sempre più necessaria e importante	Durante l'a.p.
Promuovere le nuove forme di collaborazione con i genitori tenendo conto dei loro interessi ed esigenze	Durante l'a.p.
Stimolare la partecipazione dei genitori e degli altri membri della famiglia nel processo educativo-istruttivo - collaborare sul pianificare e programmare le attività per coinvolgere i genitori nel lavoro della scuola dell'infanzia	Durante l'a.p.
Partecipazione alla riunione per i genitori dei bambini con obbligo scolastico presso la SEI di Cittanova	
Cercare i modi per organizzare il lavoro sempre più in armonia con le esigenze dei genitori relative ai loro orari di lavoro o altre	Durante l'a.p.
Sollecitare la collaborazione più intensa con i genitori dei bambini con i bisogni particolari	Durante l'a.p.
<b>COMPITI RIGUARDANTI LA COLLABORAZIONE CON LE EDUCATRICI</b>	
Trasmissione di informazioni riguardo i bambini neoiscritti in collaborazione con altri membri del team professionale	VI, VII, VIII, X A seconda dell'esigenza
Collaborare nell'individuare le necessità dei gruppi educativi per	Durante l'a.p.

assicurare il lavoro educativo-istruttivo pianificato e programmato in conformità a quanto rilevato	
Attivi interni tra pedagoga ed educatrici per sviluppare la prassi riflessiva ed autoriflessiva, comunicare e (ri)valutare gli obiettivi, valutare i risultati raggiunti e le eventuali difficoltà presenti	Mensilmente
Colloqui e lavoro individuale con le educatrici seguente alle visite della pedagoga nel gruppo (dopo il lavoro diretto dell'educatrice del gruppo educativo visitato)	giornalmente
Tramite incontri avvicinare il concetto dell'amico critico: esercitare il dialogo assertivo, comunicare apertamente e chiaramente le proprie esperienze, dubbi, problematiche e altro - tra le due colleghe del gruppo, tra le colleghe di tutta l'istituzione	Durante l'a.p.
Sollecitare la sensibilizzazione delle educatrici per un migliore ascolto e comprensione dei bambini e per un collegamento più stretto con loro	Durante l'a.p.
Incoraggiare i metodi progettuali nei gruppi educativi (sempre a seconda degli interessi dei bambini)	Durante l'a.p.
Aiuto nell'organizzazione e realizzazione di vari progetti nei gruppi educativi per innalzare e migliorare la qualità della permanenza all'asilo e individualizzare il lavoro educativo-istruttivo	Durante l'a.p.
Dare sostegno ed indirizzamento alle educatrici riguardo alle modalità di lavoro con i bambini con esigenze particolari temporanee o permanenti	Durante l'a.p.
Collaborazione con il team professionale per identificare e seguire il lavoro con i bambini con bisogni particolari	Durante l'a.p.
Collaborazione per la valutazione e la ridefinizione del lavoro educativo-istruttivo con i bambini	Durante l'a.p.
Collaborazione per migliorare la permanenza pomeridiana dei bambini nella stanza gioco arricchendola con uscite, visite (museo, biblioteca ecc.) ed attività interessanti.	Durante l'a.p. COVID-19 permettendo
Rafforzare e consolidare la professionalità delle educatrici	Durante l'a.p.



stimolando l'aggiornamento professionale per un ulteriore allargamento del sapere di nozioni e metodologie attuali	
Supervisione delle attività delle educatrici tirocinanti: preparazione del piano e programma di lavoro della tirocinante, incontri mensili tra tirocinante, mentore, pedagoga e altri collaboratori professionali, visite intensificate nel gruppo educativo dove lavora la tirocinante (monitoraggio del lavoro educativo-istruttivo e appoggio professionale)	Durante l'a.p.
Presentazione delle riunioni a tema a seconda dei bisogni presentatisi	A seconda dell'esigenza
Presentare tramite relazione breve ed informativa i dati più interessanti e rilevanti dall'aggiornamento professionale frequentato nel ruolo professionale di pedagoga	Durante l'a.p.
Collaborazione ed elaborazione delle idee sul come creare un angolo adatto per i genitori	Durante a.p. COVID-19 permettendo
<b>COMPITI RIGUARDANTI LE ENTI SOCIALI E COLLABORATORI ESTERNI</b>	
Collaborazione con la Città di Cittanova nei festeggiamenti delle varie festività e ricorrenze	Durante l'a.p. COVID-19 permettendo
Collaborazione con la biblioteca di Cittanova	Durante l'a.p. COVID-19 permettendo
Collaborazione con professionisti dell'ordine medico (dentisti, pediatri...)	A seconda dell'esigenza
Collaborazione con la pedagoga e gli insegnanti di classe della SEI di Cittanova - visite dei prescolari per conoscere l'ambiente e gli insegnanti - collaborazione in occasione dei test per le iscrizioni a scuola	A seconda dell'esigenza e delle misure epidemiologiche
Collaborazione con altri asili ed altri incontri da pianificare su interesse e richiesta di educatrici ed insegnanti	Durante l'a.p. COVID-19 permettendo

ALTRI COMPITI	
Controllare la documentazione pedagogica obbligatoria del gruppo educativo ed istruttivo	Durante l'anno pedagogico
Indirizzamento e supervisione delle attività degli assistenti nel lavoro educativo istruttivo: preparazione delle linee guida per il lavoro dell'assistente, incontri tra pedagoga, educatrice e altri collaboratori professionali, visite intensificate nel gruppo dove lavora l'assistente (monitoraggio del lavoro e appoggio professionale)	
Arricchire e completare continuamente la biblioteca della scuola dell'infanzia con edizioni nuove di letteratura e periodici professionali che riportino temi educativi di attualità e ci permettano di approfondire problematiche che riscontriamo nella pratica educativo-istruttiva	
Monitoraggio dell'attività editoriale nel campo della letteratura per i bambini dell'età precoce e prescolare, ampliando il fondo librario dei gruppi con libri illustrati appropriati e di qualità corrispondenti ai criteri pedagogici ed estetici (testo e illustrazione di qualità, sicuri per la salute del bambino)	
Valorizzare in tutti i gruppi educativi l'appartenenza al patrimonio culturale del territorio, alla tradizione della nostra regione ed alla minoranza nazionale italiana	

#### **4.4.PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA RESPONSABILE SANITARIA**

*Compito dell'infermiera:* soddisfare i bisogni primari dei bambini – controllare e assicurare i liquidi, il cibo, il riposo, proteggere il bambino da eventuali lesioni, prendere le misure quando il bambino necessita di protezione sanitaria.

*Scopo:* pianificazione, organizzazione e coordinazione del lavoro nell'ambito del servizio sanitario

<b>Pianificazione, organizzazione e coordinazione del lavoro nell'ambito del servizio sanitario</b>	<b>Periodo di realizzazione</b>
- partecipazione nella realizzazione del piano annuale e del programma di lavoro dell'asilo e del curriculum	Agosto/settembre
- realizzazione del piano annuale e del programma di lavoro dell'infermiera	Settembre
- pianificazione settimanale, note giornaliera	Durante tutto l'anno
- partecipazione alla pianificazione e alla programmazione dell'assistenza e del servizio sanitario durante tutto l'anno dei bambini nei vari gruppi	Durante tutto l'anno
- colloquio iniziale con i genitori dei bambini appena iscritti	Giugno
- partecipazione nella formazione dei diversi gruppi	Agosto
- seguire la documentazione medica: certificati medici, evidenza delle malattie, evidenza delle ferite, evidenza dell'igiene, evidenza delle situazioni epidemiologiche, all'interno del sistema sanitario	Ogni giorno
- eseguire le misurazioni antropometriche due volte all'anno	Ottobre e Maggio

<b>Termini e condizioni dell'igiene</b>	<b>Periodo di realizzazione</b>
- assicurare la disinfezione (acquistare materiale per la pulizia e controllarne l'uso)	Principalmente mensile (straordinario in caso di bisogno)
- controllo del mantenimento dei giocattoli, organizzazione della pulizia degli stessi in collaborazione con gli educatori	Due volte all'anno (straordinario in caso di bisogno)
- assicurare la cura dell'igiene e la pulizia degli ambienti in cui si trovano i bambini	Durante tutto l'anno
- tener conto dei controlli medici del personale	Una o due volte all'anno
- tener conto della puntuale esecuzione dei minimi standard igienici dei dipendenti	Durante tutto l'anno
- seguire la disinfezione e la derattizzazione	Due volte all'anno

- coordinazione del personale tecnico e controllo delle loro liste di supervisione	In caso di bisogno
- controllo dell'igiene dei bambini e del personale	Ogni giorno
- controllo dell'abbigliamento e delle calzature dei dipendenti	
- seguire le situazioni epidemiologiche	

<b>Esecuzione delle misure di prevenzione all'interno dell'istituzione e la collaborazione con istituzioni esterne</b>	<b>Periodo di realizzazione</b>
- incoraggiare la pulizia dei denti all'interno dei gruppi e controllare l'igiene dei spazzolini	Ogni giorno
- controllo dal dentista	Ottobre
- incoraggiare la pulizia personale dei bambini	Ogni giorno
- organizzare diversi giochi sul tema dell'igiene	Mensile e annuale
- educazione professionale e laboratori per genitori e per educatori con collaboratori esterni	Una volta all'anno
- collaborazione con l'epidemiologo, il dentista e l'oculista	In caso di bisogno
- collaborazione con il Centro della sanità pubblica	Mensile, annuale, o straordinario in caso di bisogno
- collaborazione con il pediatra	In caso di necessità
- controllo ed esecuzione del protocollo di comportamento in situazioni di rischio	Ogni giorno
- miglioramento della qualità delle cure all'interno dell'istituzione	
- lavoro con i genitori di bambini che hanno particolari necessità alimentari	

<b>Organizzazione alimentare nell'asilo</b>	<b>Periodo di realizzazione</b>
- preparazione del menù in collaborazione con la cuoca	Mensile
- controllo della qualità e della quantità dei cibi preparati	Ogni giorno
- preparazione del menù per i bambini che hanno bisogno di un	Mensile

particolare regime alimentare - introduzione degli alimenti per una sana alimentazione - organizzazione del “self service” durante i pasti dei diversi gruppi - controllo della puntuale consegna dei pasti - controllo delle norme alimentari - acquisire abitudini igieniche prima del consumo dei pasti (obbligatorio lavarsi le mani) - proseguimento con programma di lavoro HACCP	Settimanale Ogni giorno  Settimanale Ogni giorno
--	--

<b>Esecuzione delle misure di prevenzione e della diffusione delle malattie in tutti i gruppi dell'asilo</b>	<b>Periodo di realizzazione</b>
- isolare dal resto del gruppo i bambini malati - attuazione delle misure per eliminare eventuali infezioni - visionare le cartelle delle vaccinazioni e del controllo medico dei bambini	In caso di bisogno Ogni giorno In caso di bisogno

<b>Collaborazione</b>	<b>Periodo di realizzazione</b>
- <i>con gli educatori:</i> - effettuare un'educazione sanitaria agli educatori - effettuare un'educazione sanitaria ai bambini con l'aiuto degli educatori - collaborazione con il gruppo tecnico - <i>con il psicologo:</i> - collaborare a seguire i bambini con necessità particolari - collaborare a condurre i colloqui iniziali dei bambini - collaborazione nel eseguire altri lavori comuni (ad esempio la collaborazione con i genitori)	Durante tutto l'anno  Durante tutto l'anno
- <i>con i genitori:</i> - colloquio iniziale con i genitori all'iscrizione dei bambini all'asilo	Prima dell'iscrizione

- informare i genitori attraverso le riunioni	Una volta all'anno
- informare i genitori attraverso colloqui individuali	Tre volte al mese
- informare i genitori attraverso le “bacheche per i genitori”	Durante tutto l'anno
- collaborazione con il Centro della sanità pubblica	
- collaborazione con la comunità	

#### 4.5. COLLABORAZIONE TRA DIPENDENTI PEDAGOGICI

La collaborazione tra i dipendenti pedagogici è di essenziale importanza per il funzionamento dell'intero sistema all'interno della Scuola dell'infanzia. Pertanto è importante ci siano incontri sistematici che vadano a completare gli accordi di sfuggita che avvengono durante la giornata.

PROFESSIONISTI	COLLABORAZIONE	PERIODO DI REALIZZAZIONE
<b>Tra educatrici</b>	collaborazione nella partecipazione a manifestazioni realizzazione di attività	Durante l'a.p.
	Incontri per scambi di esperienze	Durante l'a.p.
<b>Con la pedagista</b>	Attivi e riflessioni di gruppo	Durante l'a.p.
	Consulenza e collaborazione riguardo alla pianificazione e realizzazione del lavoro educativo-istruttivo individualmente e di gruppo	Durante l'a.p.
	Sostegno e aiuto nella collaborazione verso il partenariato con i genitori	Durante l'a.p.
	Collaborazione per gli acquisti dei materiali didattici e allargamento della biblioteca per i bambini	Durante l'a.p.
	Realizzazione dei laboratori tematici a seconda dei bisogni presentatisi	Durante l'a.p.
<b>Con la psicologa</b>	Trasmissione di informazioni riguardo i bambini neoiscritti	IX
	Coordinamento per la valutazione dello stato	X, II

	psicofisico dei bambini	
	Scambio di informazioni riguardo all'identificazione di bambini con esigenze particolari	X, XI
	Consulenza riguardo al lavoro con i bambini con esigenze particolari	Durante l'a.p.
	Collaborazione per la valutazione e la ridefinizione del lavoro educativo-istruttivo con i bambini	Durante l'a.p.
	Sostegno e aiuto nella progettazione e nell'attuazione delle interazioni di alta qualità con i genitori	Durante l'a.p.
	Presentazione di laboratori a seconda dei bisogni presentatisi	A seconda dell'esigenza
<b>Con la dirigente sanitaria</b>	Scambio di informazioni riguardo all'identificazione di bambini con difficoltà fisiche o di salute	X
	Consulenza riguardo al lavoro con i bambini con difficoltà fisiche o di salute	Durante l'a.p.
	Presentazione di laboratori a seconda dei bisogni presentatisi	A seconda dell'esigenza
<b>Con la direttrice</b>	Coordinamento riguardo al piano e programma annuale	IX
	Coordinamento per la suddivisione dell'organizzazione delle manifestazioni ed attività	IX
	Coordinamento riguardo alla attività e manifestazioni	Durante l'a.p.

## 4.6. COLLABORAZIONE CON I GENITORI

### FINI PRINCIPALI

- inserimento graduale del bambino nel gruppo educativo con una partecipazione attiva dei genitori
- adattamento del bambino al nuovo ambiente extrafamiliare (consultazioni, instaurare una fiducia reciproca) attraverso una collaborazione funzionale fra le educatrici e i genitori;
- promozione di una sempre migliore collaborazione con i genitori a seconda delle esigenze del programma;

- includere i genitori nel progetto riguardante la cura e la valorizzazione delle tradizioni ed in tutte le forme di lavoro e attività presso la scuola dell'infanzia (COVID-19 permettendo)
- mettere i genitori a conoscenza delle attuali conoscenze, dei contenuti e delle forme di lavoro del processo educativo-istruttivo nonché valorizzare la loro collaborazione sempre più necessaria e importante, anche attraverso il Programma di laboratori per genitori “Cresciamo assieme”
- includere i genitori nella stesura del curriculum del proprio gruppo e nella sua realizzazione
- apertura verso la comunità locale ed ampliamento della collaborazione tramite frequenti attività comuni
- intensificare collaborazione con i genitori dei bambini con i bisogni particolari

Quando il bambino inizia a frequentare la scuola dell'infanzia, i genitori e gli educatori diventano collaboratori per quanto riguarda la cura, la tutela, l'educazione e l'istruzione del bambino.

I genitori e gli educatori condividono la responsabilità per lo sviluppo del bambino. Non ci sono motivi per guardare il bambino da un lato come frequentante la scuola dell'infanzia e dall'altro come membro della famiglia, e di conseguenza di trattarlo separatamente. Il bambino è un'unica persona che è sotto l'influenza di diversi fattori, i quali è necessario avvicinare al massimo.

La collaborazione tra i genitori e gli educatori comprende la fiducia, il rispetto e la stima reciproca, la comprensione delle altrui idee e l'empatia, l'assenza di rivalità e di competizione, il riconoscimento dell'unicità e dell'importanza del contributo dell'altro, la comunicazione aperta da entrambe le parti, gli obiettivi comuni, il comune accordo nelle decisioni.

Solo con una buona collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la famiglia il bambino potrà svilupparsi ottimamente a livello fisico, emotivo, sociale e cognitivo. Infatti, quando una delle due parti (genitori o educatrici) si accorgono che il bambino è di fronte ad un'esigenza particolare e bene informare gli altri, in modo intervenire tempestivamente e ridurre eventuali effetti indesiderati.

Durante l'anno pedagogico i genitori saranno invitati a collaborare in diversi modi:



- Quotidianamente le educatrici aggiorneranno il centro dei genitori, ponendo le informazioni importanti- durante il COVID-19 tramite gruppo Viber o altre piattaforme digitali
- Per potere scambiare informazioni rilevanti riguardo ai bambini, i genitori potranno usufruire dei colloqui individuali con le educatrici, le quali a loro volta chiameranno i genitori nel caso si presenti il bisogno di trattare una problematica.
- Le riunioni per i genitori saranno di tipo informativo per informarli riguardo alle attività che si svolgeranno durante un determinato periodo, ma potranno essere anche a tema a seconda delle esigenze dei genitori.
- I genitori potranno partecipare anche indirettamente, attraverso la raccolta e consegna del materiale pedagogico amorfo, la costruzione di giocatoli e altri mezzi per il gioco, organizzazione di visite e gite o altro- COVID-19 permettendo
- A inizio maggio si organizzerà la giornata delle porte aperte della scuola dell'infanzia per dare l'opportunità ai genitori dei neoiscritti di visitare gli spazi della scuola- COVID-19 permettendo

#### **4.7. COLLABORAZIONE CON L'AMBIENTE SOCIALE**

Nel corso dell'anno la nostra istituzione avrà l'occasione di collaborare con vari enti, istituzioni e associazioni cittadine e regionali, nonché con cittadini della Città di Cittanova e correzionali. Tali incontri e collaborazioni avranno lo scopo di incrementare lo sviluppo cognitivo dei bambini ma anche rafforzare la socializzazione e creare un'identità quale membro della società.

Per quanto riguarda la partecipazione a manifestazioni e onoranze di celebrazioni e festività, durante quest'anno pedagogico abbiamo pianificato e programmato le seguenti attività, ormai tradizionali e radicate:

<b>Manifestazione</b>	<b>Periodo</b>	<b>Collaboratore</b>
Vendemmia al vigneto	Fine settembre	Genitori e cittadini
Ex tempore fotografico	Inizio ottobre	CI Cittanova
La settimana del fanciullo	4-10 ottobre	Citta di Cittanova Associazione Nostra infanzia Cittanova

		SM Tičići SEI Cittanova OŠ Rivarella
I frutti della terra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta delle olive</li> <li>• Le giornate del pane</li> <li>• La giornata internazionale della mela</li> <li>• Giornate dei funghi Cittanovesi</li> </ul>	Ottobre- Novembre	Genitori e cittadini Oleificio Sissot Verteneglio Forni e panifici Associazione Cittanova sana Associazione Boletus Biblioteca civica di Cittanova
Il mese del libro	15 ottobre-15 novembre	Monte Librić Pola
San Nicolo'	6 dicembre	CI Cittanova
Festività Natalizie	Dicembre	Ente Turistico di Cittanova CI di Cittanova SEI di Cittanova
Notte al museo	30 gennaio	Museo Lapidarium Cittanova
Il Carnevale	Febbraio	Associazione Vecchi e giovani Daila CI Cittanova SI Calimero Verteneglio SI Girotondo Umago SI Fregola Buie
Festività Pasquali	Aprile	Genitori e cittadini
Un'Istria più verde e la Giornata della Terra	Aprile	Ente Turistico di Cittanova Biblioteca civica di Cittanova
Giornata internazionale della salute	7 aprile	Palestra cittadina Cittanova SEI
Il Girotondo dell'amicizia	Maggio	Unione Italiana
Le Olimpiadi infantili	Maggio	Comitato olimpico Citta' di Umago

## 4.8. COLLABORAZIONE CON COLLABORATORI PROFESSIONISTI ESTERNI

Per prevenire o intervenire precocemente di fronte a malanni, bisogni particolari e per potenziare la salute e il benessere psicofisico, talvolta è necessario collaborare con i professionisti esterni.

Occasione	Collaboratori professionisti
Casi di abuso o trascuratezza di bambini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro di assistenza sociale di Buie</li> </ul>
Casi di bambini con situazione economica finanziaria disagiata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro di assistenza sociale di Buie</li> <li>• Servizio di assistenza sociale di Cittanova</li> </ul>
Casi di bambini con bisogni particolari: difficoltà nello sviluppo o doti particolari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ERF Zagabria</li> <li>• Centro Veruda, Pola</li> <li>• Altri psicologi clinici, pedopsichiatri, professionisti dell'ordine dei educatori-riabilitatori e logopedisti</li> </ul>
Visita odontoiatrica dei bambini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dentista Viviana Fakin</li> </ul>
Casi di malanni o ferite di bambini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Medici e pediatri</li> </ul>
Casi di infezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana</li> </ul>
Visita medica di dipendenti e degli spazi della scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana</li> </ul>
Preparazione dei prescolari per il passaggio alla scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con la pedagoga e gli insegnanti di classe della SEI di Cittanova</li> </ul>
Valutazione della prontezza scolastica dei prescolari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con la psicologa della SEI di Cittanova</li> </ul>
Formazione professionale dei dipendenti pedagogici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AZOO</li> <li>• ERF Zagabria</li> <li>• Centro studi Podresca</li> </ul>
Miglioramento dell'attività prescolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MZO</li> </ul>

## **5. LA CURA PER LA CRESCITA FISICA E LA SALUTE DEI BAMBINI**

La crescita e lo sviluppo dei bambini in età prescolare è estremamente intenso, ed è regolato non solo dalle leggi biologiche, ma anche influenzato dall'ambiente o meglio tutto ciò che lo circonda. Quest'anno la responsabile sanitaria collaborerà con gli altri dipendenti affinché si rispettino gli standard igienici e sanitari e i bisogni di cura e benessere dei bambini.

### **5.1.L'ALIMENTAZIONE**

Durante la giornata i bambini che usufruiscono del programma primario di 10 ore, consumano 4 pasti: la colazione, la merenda di frutta, il pranzo e lo spuntino pomeridiano.

Quest'anno pedagogico tutte le sezioni della scuola dell'infanzia (non solo quelle del nido, come fin'ora) pasteggeranno nella propria stanza, sia per rispettare le norme di prevenzione dell'epidemia di malattia COVID-19, sia per il fatto che il refettorio è stato temporaneamente abilitato a stanza dei bambini per una sezione della Scuola materna Tičići.

Il menù sarà realizzato dalla dirigente sanitaria, in collaborazione con la cuoca e con l'aiuto cuoca. Nell'alimentazione dei bambini si terrà conto di assicurare alimenti che soddisfino la crescita e lo sviluppo fisico dei bambini. Inoltre, il menù sarà realizzato per ogni settimana e mensilmente, in modo da essere vari e attraenti per i bambini, ma anche per utilizzare alimenti tipici per le varie stagioni. Sin da subito si terrà conto di eventuali esigenze alimentari particolari dei bambini (intolleranze o allergie causate da alimenti, problemi o malattie digestive o altro) e si adeguerà il loro menù ai loro bisogni. Inoltre, se ce ne sarà la necessità, durante l'anno si svolgeranno delle educazioni per i dipendenti e genitori riguardo a tali necessità specifiche dei bambini, ma anche per la popolazione generale riguardo all'alimentazione sana e le abitudini alimentari.

Per quanto riguarda il festeggiamento dei compleanni, anche quest'anno si svolgerà al venerdì con l'esclusivo godimento di alimenti della cucina scolastica per rispettare le norme HACCP (affinché i cibi non vengano introdotti dall'esterno da parte di terzi) e per rispondere ai fabbisogni alimentari giornalieri dei bambini (non introdurre alimenti che non siano compresi nel menù settimanale).

## **5.2.IL RIPOSO POMERIDIANO**

Il riposo pomeridiano viene gestito a seconda delle esigenze dei bambini.

Per i bambini del nido d'infanzia il riposo pomeridiano, organizzato nella stanza della sezione, viene effettuato dalle 12,30 alle 14,30. Nelle sezioni dei Ciclamini e dei Pescioloni, i bambini più piccoli usufruiranno del riposo pomeridiano nella loro stanza, mentre i bambini più grandi, per i quali si valuterà non abbiano bisogno di dormire al pomeriggio, avranno la possibilità di rimanere svegli svolgendo attività silenziose e di rilassamento mentre gli altri riposeranno.

## **5.3.L'ATTIVITÀ FISICA**

La permanenza all'aria aperta e l'attività fisica sono un prerequisito necessario per la salute. Per quest'anno pedagogico, per rispettare le norme per prevenire l'epidemia di malattia COVID-19, le sezioni della nostra scuola d'infanzia non usufruiranno dello spazio polivalente comune con la Scuola Materna Tičići, ma cercheranno di permanere il più possibile all'aria aperta, sul terrazzo e in natura. In collaborazione con la responsabile sanitaria si monitorerà lo sviluppo fisico.

Tra l'altro in ogni sezione si svolgeranno attività con i bambini per conoscere il proprio corpo, il suo funzionamento e la cura della propria salute e quella degli altri. Nel processo educativo si incoraggerà i bambini e tutti i partecipanti del processo formativo a prendersi cura della natura e di essere in sintonia con essa.

## **5.4.LA SALUTE**

La salvaguardia della salute di ogni singolo bambino inizia già al momento dell'iscrizione presso la nostra istituzione. Infatti, alla richiesta d'iscrizione va allegato anche il certificato del medico di base o del pediatra relativo allo stato psicofisico del bambino e, nel caso il bambino abbia problemi di salute, si deve presentare anche la relativa documentazione medica.

Per rispettare le norme per la prevenzione dell'epidemia di malattia COVID-19, le educatrici misurano quotidianamente la febbre dei bambini all'entrata alla scuola dell'infanzia. Come da protocollo, nel caso la febbre misurata sia superiore a 37,2, si

avvisano i genitori di dover venire a prendere il bambino e la responsabile sanitaria che valuterà la situazione e procederà di conseguenza. Oltre alla febbre, durante l'epidemia si avrà maggiore riguardo anche nei confronti di altri sintomi di malattie respiratorie come tosse secca, mal di gola, secreto nasale, pertanto il medico curante dovrà certificare la possibilità del bambino di frequentare la scuola dell'infanzia.

A valutare e documentare la salute e lo stato fisico dei bambini sarà la responsabile sanitaria, che effettuerà le misurazioni antropometriche, notificherà tutte le malattie dei bambini certificate dalle giustificazioni mediche, verificherà le misure di tutela sanitaria dei bambini (quali le vaccinazioni, controlli medici), reagirà nei momenti in cui si verificheranno sospette virosi, malattie o incidenti.

Anche quest'anno è prevista la visita dentistica che sarà effettuata se la situazione epidemiologica sarà favorevole, e durante l'anno saranno le educatrici della scuola dell'infanzia a preoccuparsi dell'igiene dentale dei bambini creando l'abitudine di lavare i denti dopo il pranzo, sempre se l'Istituto di sanità pubblica lo riterrà consono allo stato epidemiologico.

Ai genitori verrà offerta la possibilità di creare la polizza assicurativa contro gli infortuni.

## **5.5.LE CONDOZIONI E LA PULIZIA DEGLI SPAZI**

In tutte le stanze di soggiorno dei bambini e dei dipendenti, si è assicurata l'illuminazione naturale ed artificiale che rispetta gli standard e le leggi. Altrettanta attenzione si è fatta alla temperatura interna, assicurando il riscaldamento tramite caloriferi e raffreddamento tramite aria condizionata, in modo che le temperature siano di 20° – 22° C nei periodi più freddi e 24° - 26° nei periodi estivi (quando le temperature interne non devono distanziarsi molto da quelle esterne). Inoltre i livelli di umidità potranno essere ottimali (dal 40% - 60%) grazie alla sicurezza dell'edificio e all'assenza di infiltrazioni d'acqua, nonché assicurando la deumidificazione durante i periodi umidi.

La pulizia degli spazi si effettuerà giornalmente e anche quest'anno sarà ulteriormente applicata, rispettando le norme dell'Istituto di sanità pubblica per prevenire l'epidemia di malattia COVID-19.

La prima signora delle pulizie arriva alle 11.00 e subito pulisce gli spazi dove porrà i lettini per il riposo pomeridiano. Dopo il pranzo, nelle sezioni del nido pulisce i tavoli e

l'area pranzo. Di seguito getta la spazzatura e pulisce i servizi igienici di tutte le stanze. Mentre i bambini riposano si occupa della lavanderia. La seconda signora delle pulizie arriva alle 13,00 e si occupa delle aree comuni della scuola dell'infanzia: i sanitari dei dipendenti, la sala insegnanti, i corridoi, gli uffici, la cucina. Dalle 16,30 si occupano delle stanze di soggiorno dei bambini. I mezzi usati per la pulizia sono approvati dalle norme HCCAP e vengono usati secondo un preciso piano di pulizia.

L'istituto di sanità pubblica della Regione istriana effettuerà i controlli riguardo agli alimenti e degli spazi della cucina e di seguito ci adegueremo alle loro imposizioni.

## **5.6.IL CONTROLLO DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI**

Anche i dipendenti pedagogici dovranno rispettare il protocollo della scuola dell'infanzia riguardo alla prevenzione dell'epidemia di malattia COVID-19. Pertanto, all'entrata e all'uscita dalla scuola dell'infanzia, coloro che non sono vaccinati e coloro che lo desiderano, dovranno misurare la febbre e dichiarare la presenza o meno di sintomi di malattie respiratorie. In caso di febbre o sintomi influenzali, i dipendenti non potranno venire al lavoro o dovranno lasciare il posto di lavoro e informare il proprio medico e la responsabile sanitaria dell'istituzione e agire secondo le loro indicazioni.

I dipendenti della cucina e le educatrici si sottoporranno regolarmente ai controlli sanitari e seguiranno il corso del Minimo igienico come è stabilito dalla legge, mentre gli altri dipendenti che saranno a contatto con i bambini effettueranno il controllo sanitario 1 volta all'anno.

## **6. FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La formazione professionale è un prerequisito fondamentale per potenziare la qualità del lavoro all'interno dell'istituzione. Sia i dipendenti pedagogici che quelli sanitari, come il personale tecnico e amministrativo sono tenuti a seguire i corsi di formazione per migliorare le loro abilità.

I dipendenti pedagogici e sanitari sono tenuti a formarsi professionalmente attraverso seminari, educazioni, laboratori e altre forme di formazione professionale.

### **FINI PRINCIPALI**

1. Rafforzare e consolidare la professionalità delle educatrici stimolando l'aggiornamento professionale per un ulteriore allargamento del sapere di nozioni e metodologie attuali;
2. Realizzare il piano dell'aggiornamento professionale obbligatorio per tutta l'istituzione e quello individuale scelto su interesse delle educatrici e della istituzione riguardanti le competenze, le abilità, la valutazione e l'analisi dei metodi di lavoro presenti nella prassi educativo-istruttiva;
3. Arricchire e completare continuamente la biblioteca dell'asilo con edizioni nuove di letteratura e periodici professionali che riportino temi educativi di attualità e ci permettano di approfondire problematiche che riscontriamo nella pratica educativa;
4. Assicurare un aggiornamento professionale individuale con consigli da parte del team professionale sulle nuove letterature a disposizione nella biblioteca dell'asilo;
5. Partecipare attivamente ad attivi e seminari organizzati dalla Contea Istriana, in Croazia e all'estero;
6. Valorizzare il lavoro delle educatrici presentando gli obiettivi raggiunti nei periodici dell'educazione prescolare;
7. Analizzare l'interesse delle educatrici a continuare l'aggiornamento del programma «Rastimo zajedno/ Cresciamo insieme» introdurre in questo aggiornamento le educatrici che hanno appena iniziato a lavorare nella nostra istituzione;
8. Svolgere continuamente coordinazioni per pianificare e confrontare il proprio lavoro, riflettere e valutare i risultati raggiunti e le difficoltà presenti imparando a comunicare alle colleghe le proprie esperienze, tra le due colleghe del gruppo, tra le colleghe della stessa casa, tra le colleghe di tutta l'istituzione

## **6.1.FORMAZIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO**

A seconda delle necessità nell'ambito lavorativo e a interessi personali i dipendenti potranno partecipare a incontri organizzati:

- dal Ministero della scienza e dell'educazione attraverso l'Agenzia per l'educazione e la formazione,
- nonché da organi ed enti di formazione statali e regionali, ma anche esteri.

All'interno dell'istituzione, i dipendenti avranno altresì modo di formarsi professionalmente attraverso attivi interni durante i quali:



- verranno trasmettere le conoscenze assimilate durante la partecipazione alle educazioni,
- ma anche verranno condotti laboratori atti a trattare tematiche rilevati per l'istituzione condotti dalla psicologa, dalla pedagoga, dalle educatrici e dalla dirigente sanitarie, nonché da professionisti esterni.

Gli incontri all'interno della scuola dell'infanzia si svolgeranno mensilmente, una volta al mese per accordi informativi riguardo alle attività della scuola dell'infanzia e una volta al mese per attività formative a tema e valutazione dello sviluppo dei bambini.

Il piano e programma della formazione professionale per l'a.p. 2020/2021 è il seguente:

<b>Tema</b>	<b>Relatore</b>	<b>Organizzatori</b>	<b>Tempo e luogo</b>	<b>Destinatari</b>
Ricerca-azione II	Gabrijela Močibob	SI Girasole	Durante l'anno pedagogico	Dipendenti pedagogici
NTC sustav učenja	Dr. Ranko Rajović	SI Girasole SEI Cittanova Centro Sophia Biue	Durante l'anno pedagogico	Dipendenti pedagogici
L'istria negli occhi dei bambini	Vari	Regione Istriana	Durante l'anno pedagogico	Educatrici
Abeceda građanskog odgoja	Vari	Associazione nostra infanzia Parenzo	Durante l'anno pedagogico	Dipendenti pedagogici
I cibi del mare	Vari	FLAG Istria Settentrionale	Durante l'anno pedagogico	Educatrici Dipendenti della cucina
Cresciamo assieme / Rastimo zajedno	Vari	Centro per lo sviluppo professionale Crikvenica	Durante l'anno pedagogico	Chiara Ravalico, Denise Zlobec,

				Arianna Doz
Competenze relazionali- essere il modello di comunicazione empatica e efficace	Larisa Makovac	SI Girasole		Dipendenti pedagogici
Osservazione come punto di partenza per gli interventi adeguati	Larisa Makovac	SI Girasole		Dipendenti pedagogici
Vari	Vari	AZOO / MZO	Durante l'anno pedagogico	Dipendenti pedagogici
Vari	Vari	ZZJZ IŽ	Durante l'anno pedagogico	Dipendenti pedagogici, sanitari, della cucina

## 6.2.FORMAZIONE PROFESSIONALE INDIVIDUALE

Per la formazione professionale individuale, i dipendenti devono aggiornarsi attraverso:

- manuali
- riviste
- internet
- webinar

## 7. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

La valutazione strettamente collegata all'atto della progettazione è lo strumento indispensabile per procedere in avanti e per portare alla meta i fini educativi posti.

Alle educatrici compete la responsabilità collegiale (tra i pari) della valutazione, dell'autovalutazione.

Le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nel curricolo.

La valutazione precede, guida e segue i percorsi educativi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle già intraprese, promuove l'analisi critica del fine educativo raggiunto. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle proposte educative, la verifica e la conseguente riflessione porta a una migliore valutazione, formulazione e funzione dei fini e di conseguenza del fine educativo.

La valutazione va intesa come sintesi e premessa per procedere e programmare ulteriori attività. Va considerata a livello di docenti della sezione, a livello di concorso con la psicologa della scuola e a livello di verifica individuale dei bambini per prendere coscienza della maturazione raggiunta e il grado di interiorizzazione dei concetti proposti a livello di scambio e riflessione con docenti di altre istituzioni che condividono la visione d'insieme della proposta educativa delle docenti della sezione.

Che cosa valutiamo: gli obiettivi e i fini educativi

- I processi d'apprendimento e i percorsi intrapresi dai bambini verso i traguardi dell'apprendimento delle abilità e competenze
- Le modalità di apprendimento privilegiate dai singoli bambini
- Le relazioni instaurate tra bambini e tra bambini ed adulti
- Il comportamento scelto e prodotto dai bambini e dai dipendenti pedagogici

Per favorire e supportare la riflessione si produrranno:

- griglie di valutazione riferite ai campi d'esperienza date dalla letteratura (iniziali, in itinere, ex post)
- Scale di valutazione (psicologa)
- Stesura di profili di valutazione all'inserimento

## **8. GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **8.1. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio d'amministrazione della Scuola dell'infanzia Girasole è composto da 5 membri:

1. Ivana Špadijer, presidente, membro nominato dal fondatore
2. Diego Modrušan, membro nominato dal fondatore
3. Petra Legović, membro nominato dal fondatore
4. Ana Marija Šebalj, rappresentante dei genitori
5. Karin Gardina, rappresentante delle educatrici

Durante quest'anno, i membri del consiglio d'amministrazione discuteranno e delibereranno riguardo:

- alla Relazione annuale per l'a.p. 2020/2021, il Piano e programma del lavoro e il Curricolo della Scuola dell'infanzia Girasole per l'a.p. 2021/2022,
- alla Relazione finanziaria finale per l'anno 2021 e il Piano Finanziario per l'anno 2022
- ai rapporti di lavoro dei dipendenti
- altre mansioni, come riportato nello Statuto

## **8.2. CONSIGLIO EDUCATRICI**

Il Consiglio educatrici della nostra Scuola dell'infanzia è composto dalle educatrici, la pedagoga, la responsabile sanitaria e dalla direttrice/collaboratrice professionale – psicologa.

Durante l'a.p. 2021/2022 si prevede che il Consiglio educatrici svolga le seguenti mansioni:

- approvi la Relazione annuale per l'a.p. 2020/2021 e il Piano e programma del lavoro e il Curricolo della Scuola dell'infanzia Girasole per l'a.p. 2021/2022
- decida riguardo alle attività che verranno svolte durante l'anno pedagogico e alla modalità di realizzazione del Piano e programma annuale
- discuta riguardo all'organizzazione degli orari della scuola dell'infanzia e delle sezioni, agli orari di lavoro delle dipendenti
- approvi i programmi di tirocinio delle eventuali tirocinanti
- decida riguardo alle iscrizioni dei bambini durante l'anno pedagogico
- svolga altre attività come riportato dalla Statuto

### 8.3.PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA DIRETTRICE

Il direttore della scuola dell'infanzia è il responsabile del lavoro dell'istituzione nonché il suo rappresentante. Il ruolo del dirigente scolastico è quello di tenere conto innanzitutto dei bisogni ed esigenze dei bambini, pertanto durante l'anno si assicureranno le risorse materiale e soprattutto umane che permettano ai bambini una crescita sicura e uno sviluppo ottimale, nel rispetto delle leggi.

COMPITI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
<b>Compiti riguardanti l'esecuzione dei doveri nei confronti degli Enti sovrintendenti</b>	
Trasmissione di informazioni tra il fondatore e l'istituzione	Durante l'a.p.
Eeguire le mansioni descritte dalle leggi e regolamenti degli enti sovrintendenti (il Ministero della scienza, istruzione e dello sport e gli altri ministeri relativi alle mansioni che si svolgono presso le istituzioni prescolari, gli enti relativi all'istruzione e salute della Regione istriana, l'Unione degli Italiani e altri enti per la minoranza nazionale italiana)	Durante l'a.p.
Presentare relazioni e statistiche inerenti la cura e la salute dei bambini, le risorse materiali ed umane ed altro come richiesto dagli enti sovrintendenti (il Ministero della scienza, istruzione e dello sport e gli altri ministeri relativi alle mansioni che si svolgono presso le istituzioni prescolari, gli enti relativi all'istruzione e salute della Regione istriana, l'Unione degli Italiani e altri enti per la minoranza nazionale italiana)	a seconda dell'esigenza
Rispetto delle Celebrazioni e Festività	Durante l'a.p.
<b>Compiti riguardanti la pianificazione e programmazione, organizzazione e documentazione</b>	
Stillare e proporre al Consiglio d'amministrazione il Piano e programma annuale dell'istituzione	IX
Stillare e proporre al Consiglio d'amministrazione il Curricolo dell'educazione e istruzione precoce e prescolare dell'istituzione	IX
Valutare la realizzazione del Piano e programma e Curricolo dell'istituzione	Durante l'a.p.

Presentare la Relazione annuale dell'istituzione	VIII
Compilare l'Annuale dell'istituzione	Durante l'a.p.
<b>Compiti riguardanti gli organi amministrativi</b>	
Convocare il Consiglio d'amministrazione per portare atti, delibere, piani e relazioni	Durante l'a.p.
Far rispettare gli atti, le delibere i piani della scuola dell'infanzia portati dal Consiglio d'amministrazione	Durante l'a.p.
Convocare il Consiglio educatrici per portare delibere e pianificare e programmare il lavoro	Durante l'a.p.
<b>Compiti riguardanti il benessere psicofisico dei bambini</b>	
Effettuare l'iscrizione e segnare nel Registro dei bambini i bambini neoiscritti presso l'istituzione	IX a seconda dell'esigenza
Far rispettare la sicurezza negli spazi e con i dipendenti	
Far rispettare le norme riguardanti l'alimentazione, il riposo, l'esercizio fisico, l'igiene personale	Durante l'a.p.
Far rispettare le modalità di lavoro che stimolino lo sviluppo psicofisico	Durante l'a.p.
Cancellare dalla lista dei frequentanti i bambini per i quali i genitori hanno fatto richiesta	VI a seconda dell'esigenza
Cancellare i bambini con obbligo scolastico dalla lista dei frequentanti	VI, VII
<b>Compiti riguardanti la collaborazione con i genitori</b>	
Presentazione del Piano e programma di lavoro ai genitori dei bambini neo-iscritti	VIII
Presentazione dei cambiamenti riguardo all'organizzazione del lavoro educativo-istruttivo o alle condizioni materiali	Durante l'a.p.
Valutare le richieste dei genitori, inoltrate attraverso la rappresentante dei genitori o personalmente, considerando innanzitutto i diritti dei bambini, sia i loro che gli altri bambini della	Durante l'a.p.

sezione e dell'istituzione	
rendere possibile la realizzazione di tutte le iniziative che hanno per fine la collaborazione dei genitori con l'istituzione	Durante l'a.p.
<b>Compiti riguardanti la collaborazione con i dipendenti</b>	
Stipulare il contratti di lavoro	a seconda dell'esigenza
Segnare nel Registro dei dipendenti le persone assunte	a seconda dell'esigenza
Aggiornare il Dossier individuale di ogni dipendente	a seconda dell'esigenza
Realizzazione della struttura di lavoro	VIII
Evidenziare la presenza dei dipendenti	Giornalmente
Assicurare i mezzi necessari per svolgere i loro lavori	Durante l'a.p.
Organizzare incontri tra dipendenti per definire le attività	Durante l'a.p.
Trattare le problematiche e trovare soluzioni comuni	Durante l'a.p.
Potenziare la formazione professionale quale modo per migliorare il lavoro educativo-istruttivo con i bambini e la collaborazione tra dipendenti e genitori	Durante l'a.p.
<b>Compiti riguardanti la collaborazione con gli enti locali</b>	
Partecipazione a manifestazioni cittadine e regionali	Durante l'a.p.
Collaborazione con istituzioni ed associazioni cittadine e regionali	Durante l'a.p.

## 9. FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA PRIMARIO

Le risorse finanziarie per la realizzazione del programma primario presso la scuola dell'infanzia sono assicurate:

- dal bilancio del fondatore, la Città di Novigrad –Cittanova: per più del 60%
- dalle proprie risorse: dalla partecipazione dei genitori per l'importo di 646.76 Kn mensili, sia per le sezioni della scuola dell'infanzia che per quella del nido d'infanzia

- dal Ministero della Scienza e dell'Istruzione: importi destinati alle istituzioni delle minoranze nazionali e per i bambini con esigenze particolari
- dall'Unione Italiana e dall'Università Popolare di Trieste: donazioni e bandi di concorso per potenziare lo sviluppo
- la Regione Istriana per il progetto L'Istria negli occhi dei bambini
- enti pubblici e privati: donazioni

## **10. PROGRAMMA ABBREVIATO DI LINGUA INGLESE**

Nel caso si riescano trovare gli spazi e le condizioni adeguate, nel rispetto delle norme per prevenire l'epidemia di malattia COVID-19, il programma abbreviato di lingua inglese sarà realizzato dalla professoressa d'inglese Gordana Krevatin, dell'Associazione Rubora di Novigrad-Cittanova.

Al corso aderiranno i bambini dai 4 ai 7 anni. Il numero dei bambini in ogni sezione rispetterà lo Standard pedagogico nazionale.

Il Programma verrà svolto dopo l'orario regolare delle scuole dell'infanzia e sarà della durata di 45 minuti.

Il programma si effettuerà nel rispetto dell'Orientamento programmatico per l'educazione ed istruzione dei bambini prescolari.

Oltre ai genitori, il programma sarà in parte finanziato dal fondatore della scuola dell'infanzia, la Città di Novigrad – Cittanova, e il tutto conforme al Regolamento sul modo di gestire i fondi del bilancio dello Stato e dei criteri di co-finanziamento dei programmi di educazione prescolare.

**FINI**

Lo scopo principale di un breve programma di studio della lingua inglese è quello di dare la possibilità ai bambini di acquisire un altro codice linguistico attraverso il gioco, essenziale per la futura persona nella quale si evolverà che sarà immersa in un ambiente multiculturale. In età prescolare tali conoscenze vengono acquisite attraverso il gioco, con attività divertenti, facilmente memorizzabili che hanno lo scopo di stimolare la sperimentazione intrinseca nei bambini di quest'età.



## OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi principali posti sono i seguenti:

- soddisfare i bisogni e gli interessi primari e attuali del bambino
- sviluppare la sensibilità per la lingua inglese e la motivazione per l'apprendimento situazionale del lessico, le forme linguistiche e fonetiche dell'inglese
- stimolare attività ed interessi attraverso l'ascolto, la comprensione e l'apprendimento del vocabolario inglese
- sviluppare gradualmente l'abilità di comunicare in inglese
- prendere in considerazione l'individualità della personalità e l'interesse individuale di ogni bambino nell'apprendimento dei concetti
- imparare l'inglese tramite il gioco quale attività primaria dell'età prescolare (gioco di ruoli, giochi di drammatizzazione, giochi costruttivi, giochi di società)
- stimolare il bambino a partecipare nell'apprendimento di nuove abilità, capacità e conoscenze, specialmente verbali
- stimolare lo sviluppo completo del bambino usando i metodi di studio della lingua inglese

## METODO DI REALIZZAZIONE

Il lavoro con i bambini sarà spontaneo, basato sull'apprendimento situazionale centrato sugli interessi dei bambini e sulle loro capacità, attraverso:

- il gioco (gioco di ruoli, giochi di drammatizzazione, giochi costruttivi, giochi di società)
- il dialogo
- dimostrazioni ed imitazioni
- manufatti individuali e di gruppo

## ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

Il programma sarà realizzato in uno spazio che consente al bambino la libera circolazione ed è arricchito in modo da essere stimolante al bambino e ciò gli consente di imparare attraverso la ricerca e la sperimentazione. Il materiale didattico presente, i libri, gli albi illustrati, i materiali vengono adattati al programma di lingua inglese che permette

l'insegnamento in modo creativo e fantasioso, che e' il modo preferito, materialmente tangibile dei bambini. Nel corso del tempo si cercherà di fornire sempre più materiale didattico ai bambini per effettuare un lavoro interessante e innovativo.

## VALUTAZIONE

Regolarmente si effettuerà la valutazione della qualità del processo formativo dei bambini, tenendo conto delle esigenze e potenzialità dei singoli bambini, attraverso annotamenti di osservazioni, check list mirate, ma soprattutto con riflessioni tra educatrici e trasmissione di informazioni con i genitori.

Il Piano e programma di lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno pedagogico 2021/22 è stato approvato con la Delibera del Consiglio d'amministrazione alla sua sessione tenutasi in data 29 settembre 2021 (SIGLA AMM.:601-02/21-06/01, N.PROT.: 2105/03-16/01-21-3).